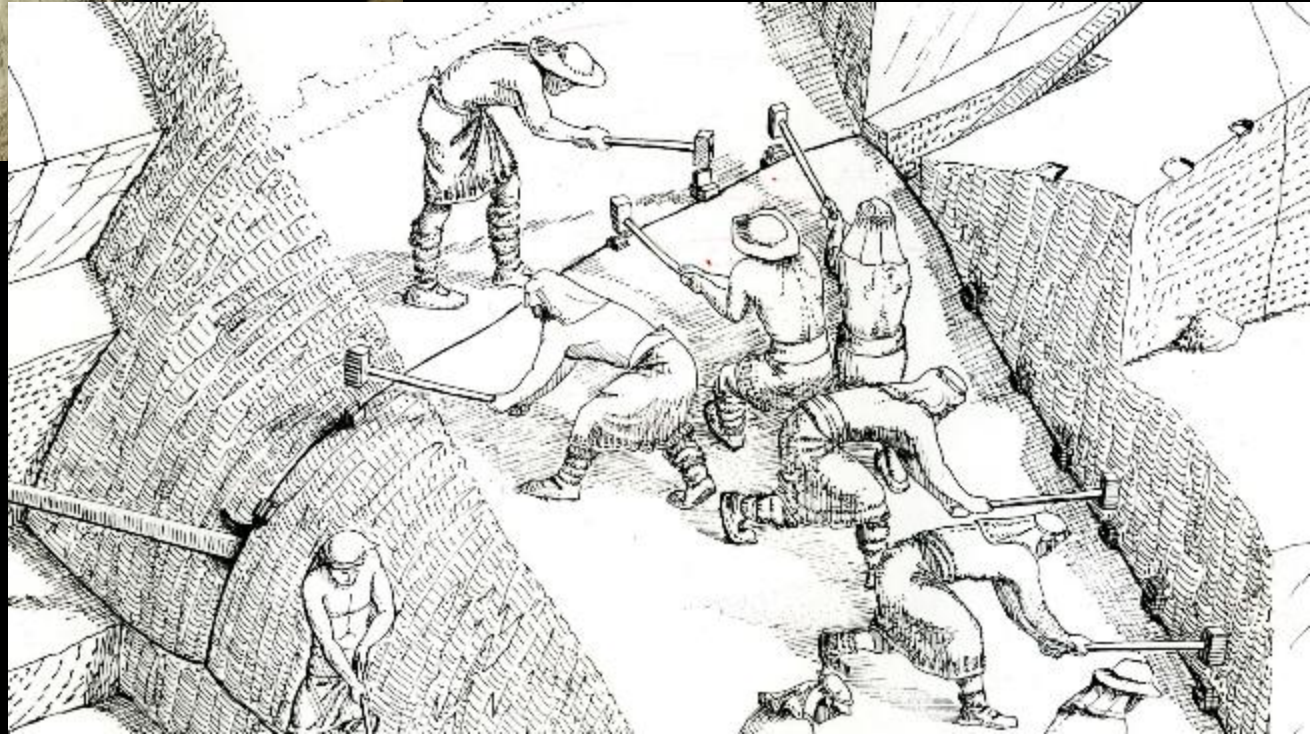


Stone: From Technique to
Technology

Part 3: The Impact of Geometry
and Mathematics

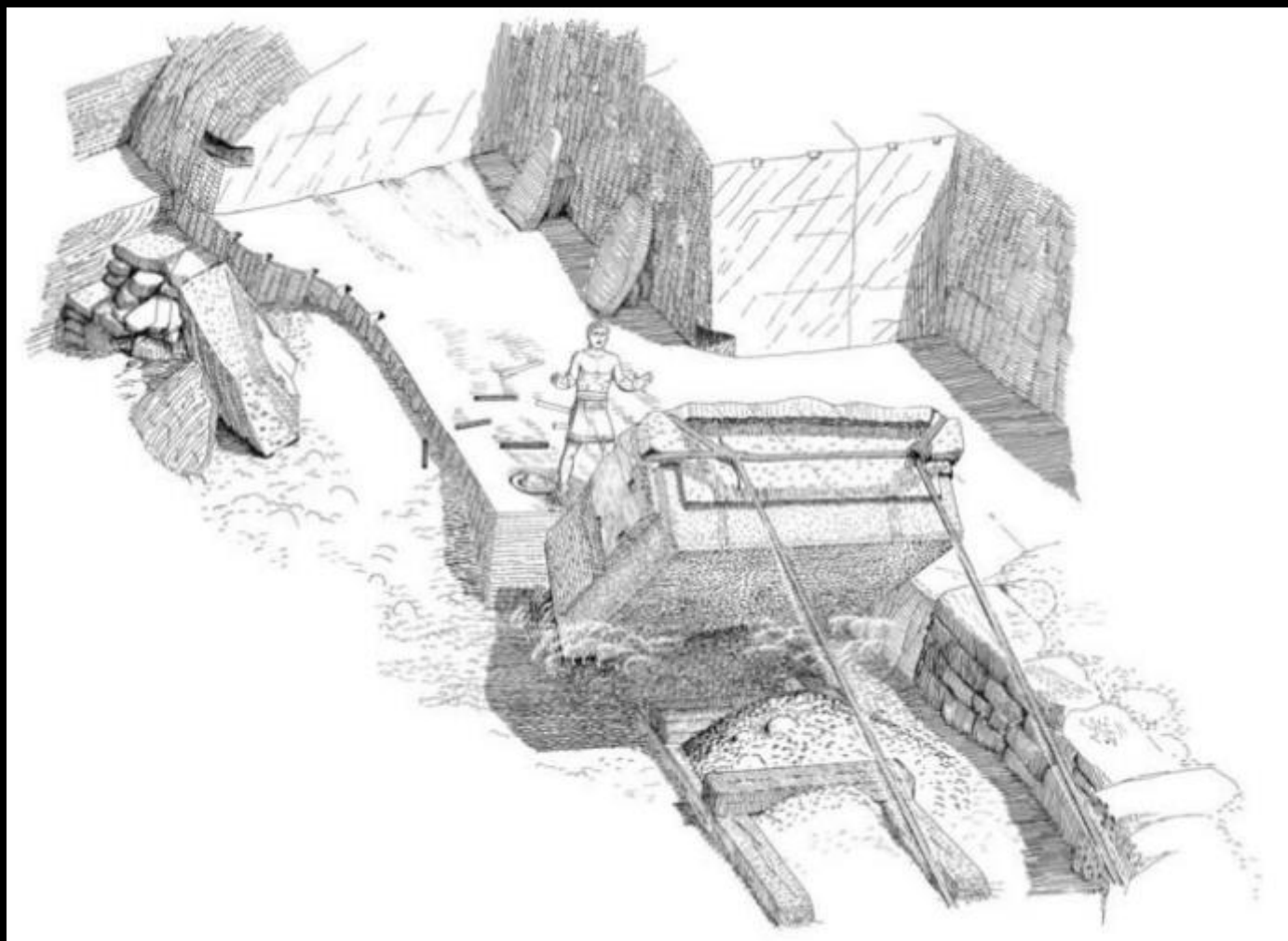


Two of the major
impediments to
building with stone are:
Quarrying
Carving





Not all stone that is naturally occurring is great to build with and quarrying is difficult





Tools needed to be made from iron which was not available in the early ages
Carving improved when the tools could be made more precisely





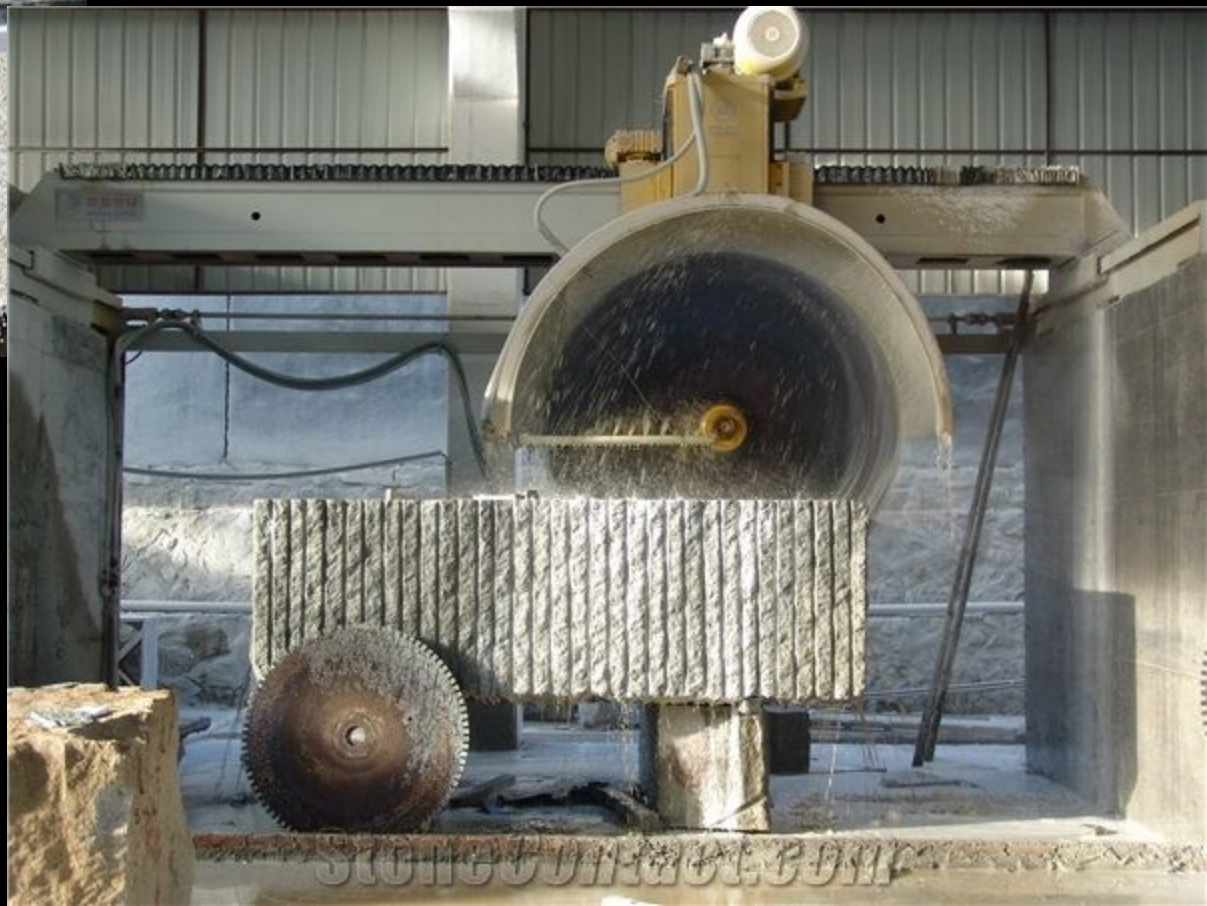
The ability to craft finer tools led to more fine detail in the building decorations and sculptures







Industrial diamonds are embedded into the tips of the 21st century saws that are used to cut stone.





5 axis CNC cutting machines can take information from a 3D model and cut the stone to a precise shape



How did inventions in
mathematics impact the way that
people "see" and represent in their
"art"

How did that come to change the
way we measure and are able to
be more precise in our building
methods.



Egyptian art:
Flat, no perspective



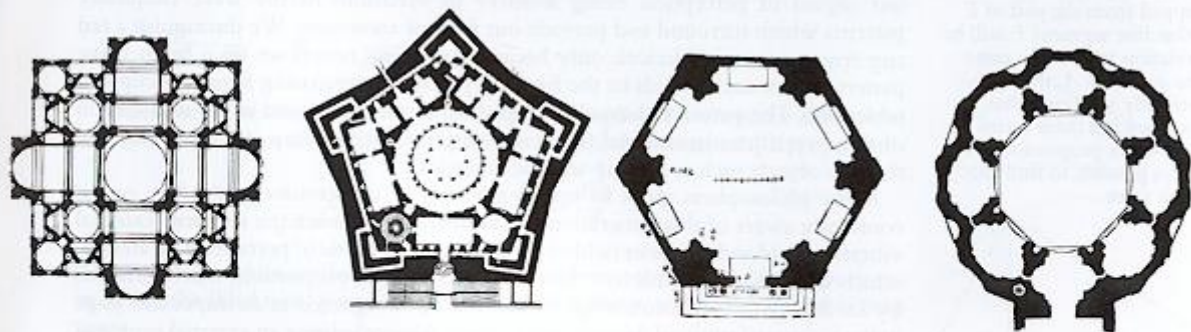
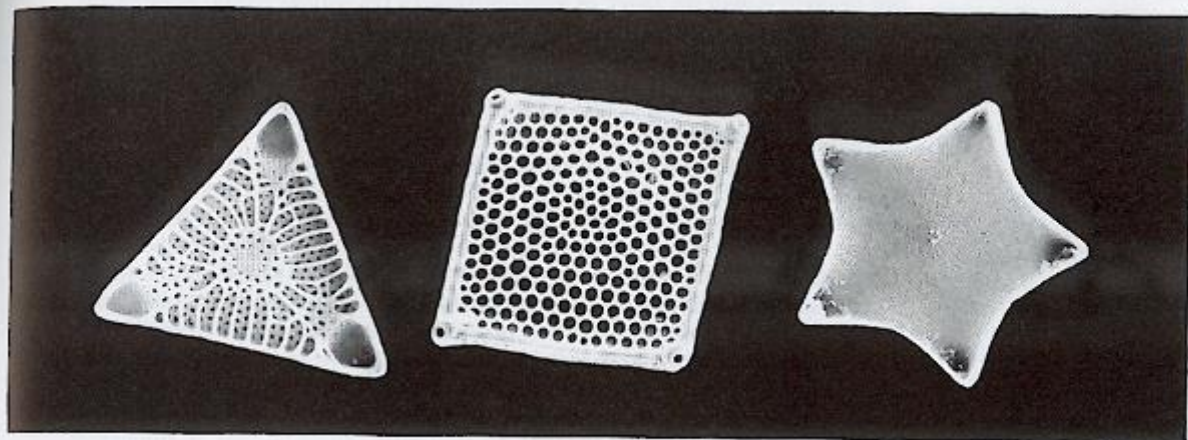
Medieval representation:
No ability to create
"accurate" perspective

Robert Lawlor

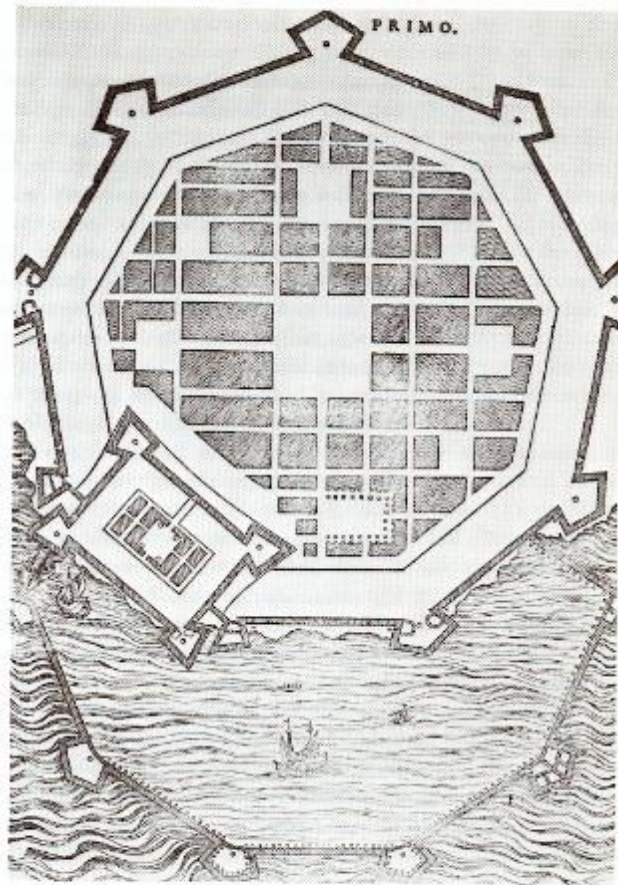
Philosophy and practice

sacred geometry

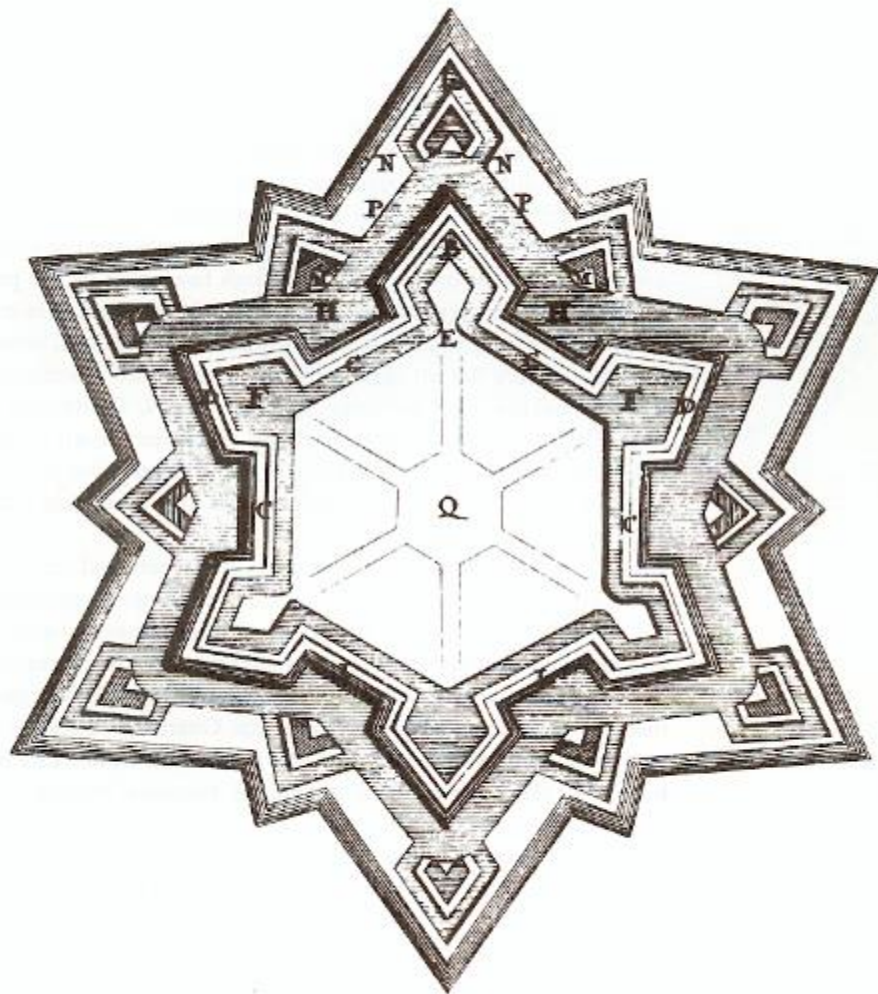




The numbers which emerge from the 3, 4, 5 'Pythagorean' triangle provide beautiful symmetries for natural forms. This series begins with a natural expression of the equilateral triangle and concludes with a series of symmetries used as the inspiration for ground plans in Renaissance architecture.



Plan of a nine-sided polygonal fortification, an example from the Renaissance treatise of P. Cataneo, *Architettura* (1554).

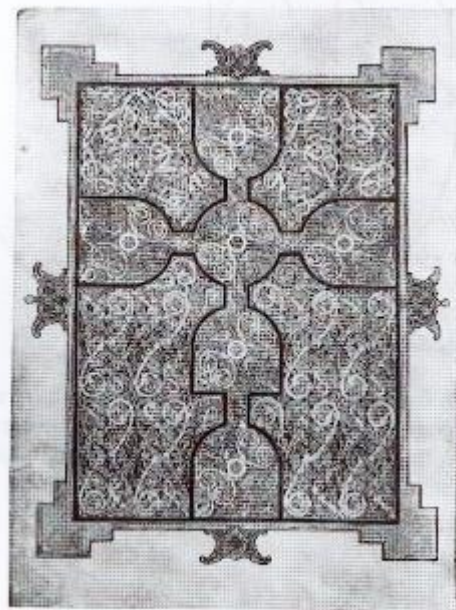
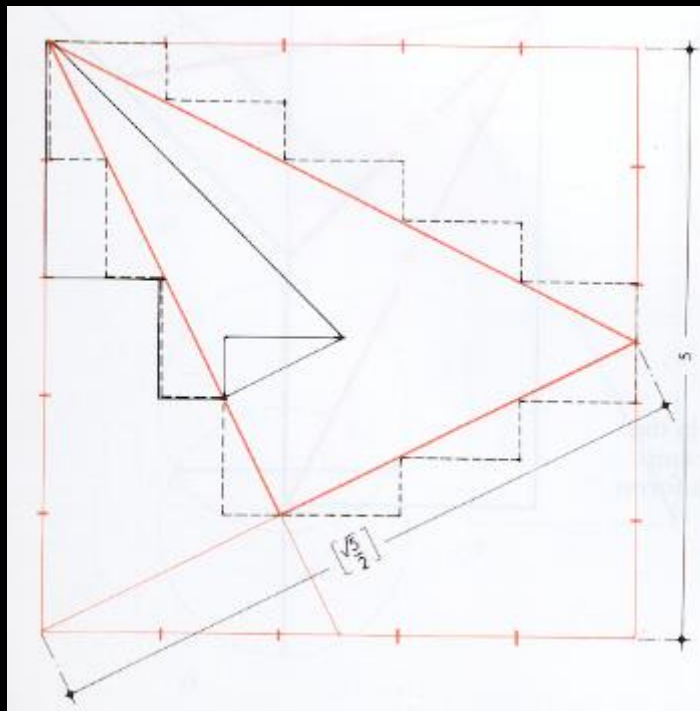




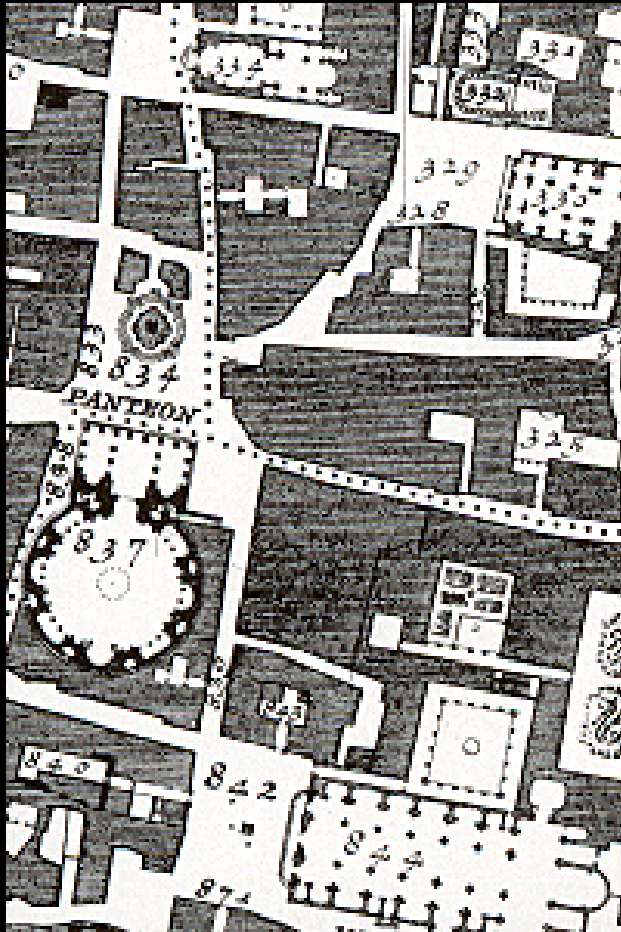


Pythagoras (590-470 BCE)

In antiquity, Pythagoras was credited with many mathematical and scientific discoveries, including the Pythagorean theorem, Pythagorean tuning, the five regular solids, the Theory of Proportions, the sphericity of the Earth, and the identity of the morning and evening stars as the planet Venus.



Design of a page
from the Lindisfarne
Gospels (c. AD 700)
with proportions
based on the 3, 4, 5
triangle.

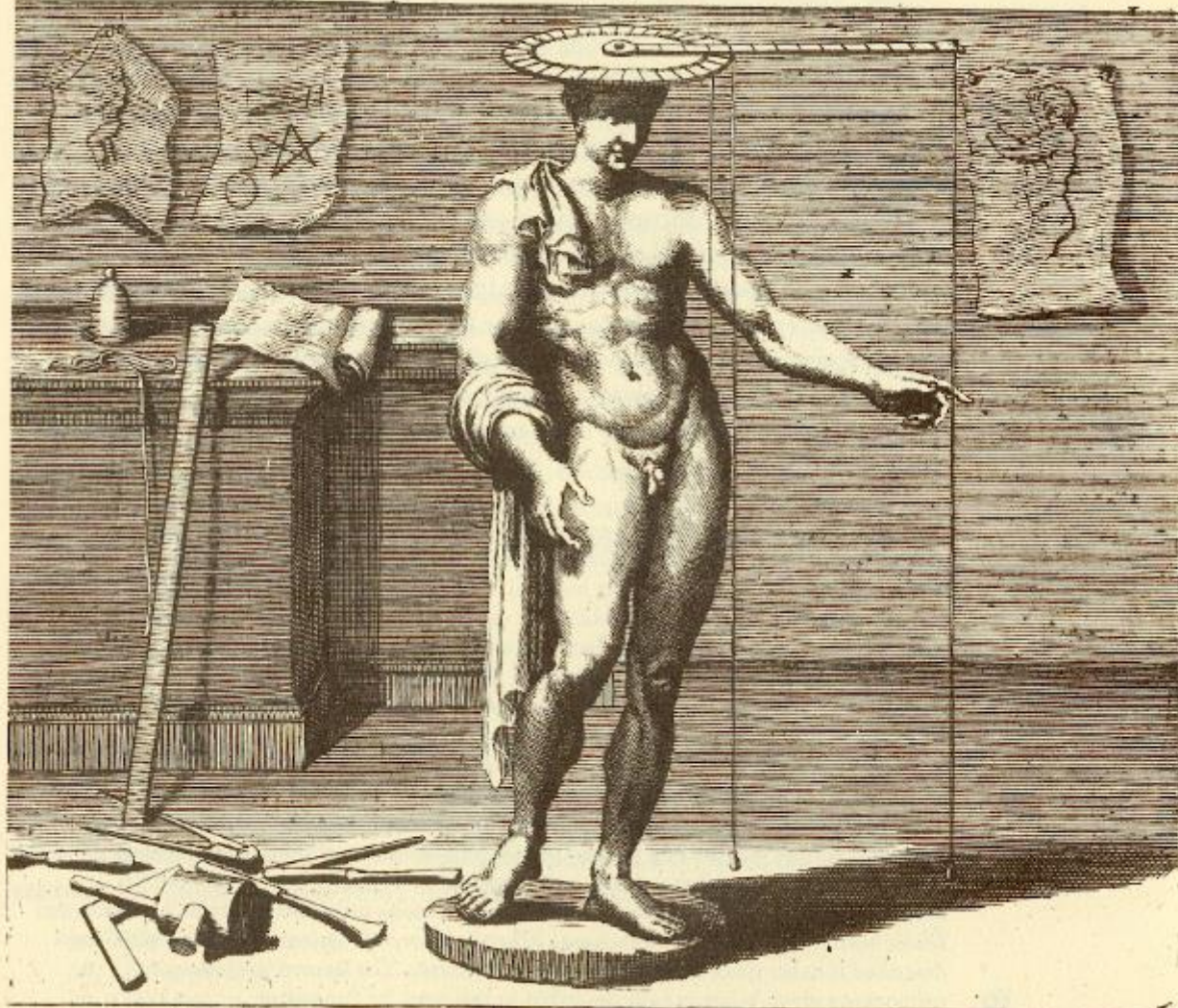


The Nolli map of Rome from 1748 was very accurate

It depicted the city as public vs private space

The insides of churches and temples were shown as public space.

The Renaissance
(Humanism)
1400 to 1550 CE



Leon Battista Alberti
Italian Renaissance Architect
1404 - 1472



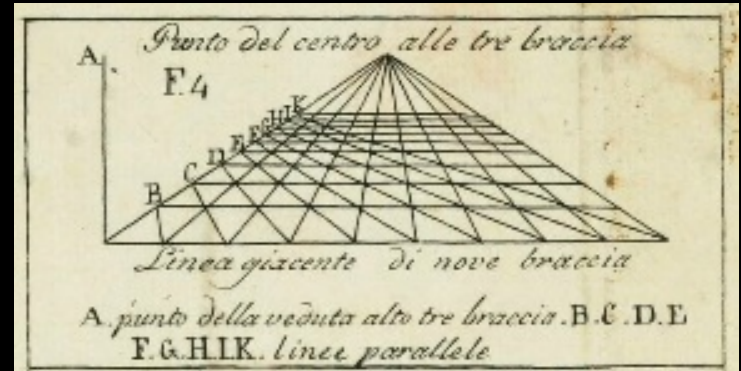
Because of the distortion of perspective inevitable in a photograph, we can only roughly indicate a few of the basic ϕ proportions. But this entire edifice is based on ϕ and $\sqrt{2}$ relationships.

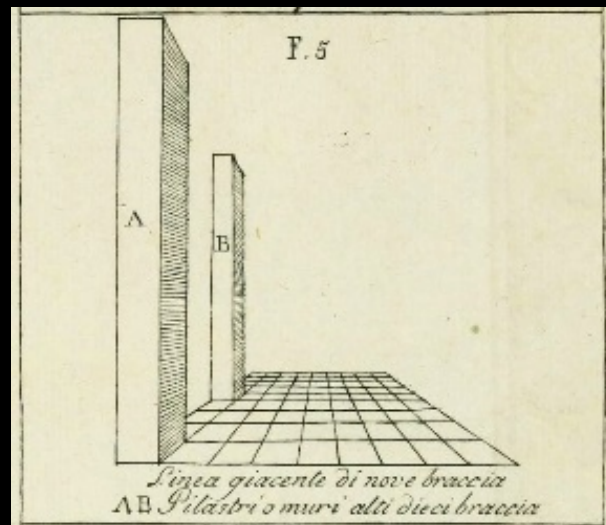
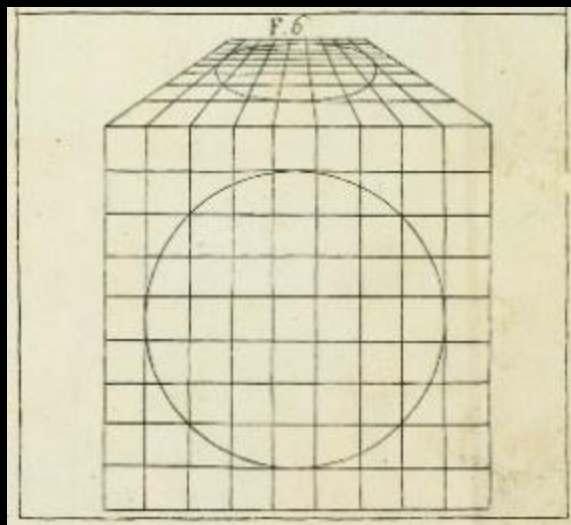


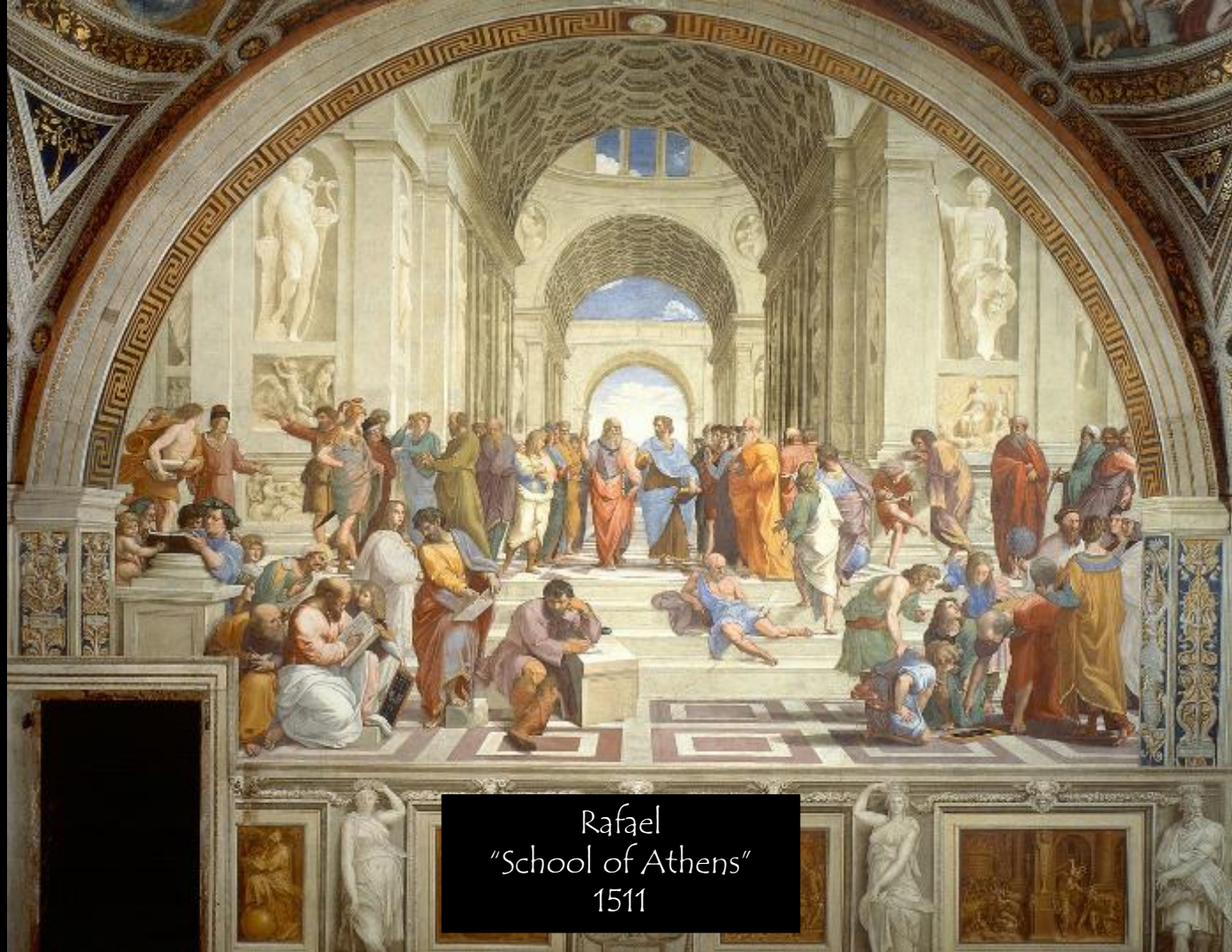
One point perspective is the first attempt at making 3D images that looked "real". To this point there was a lot of distortion in methods of representation.

Terms of importance:

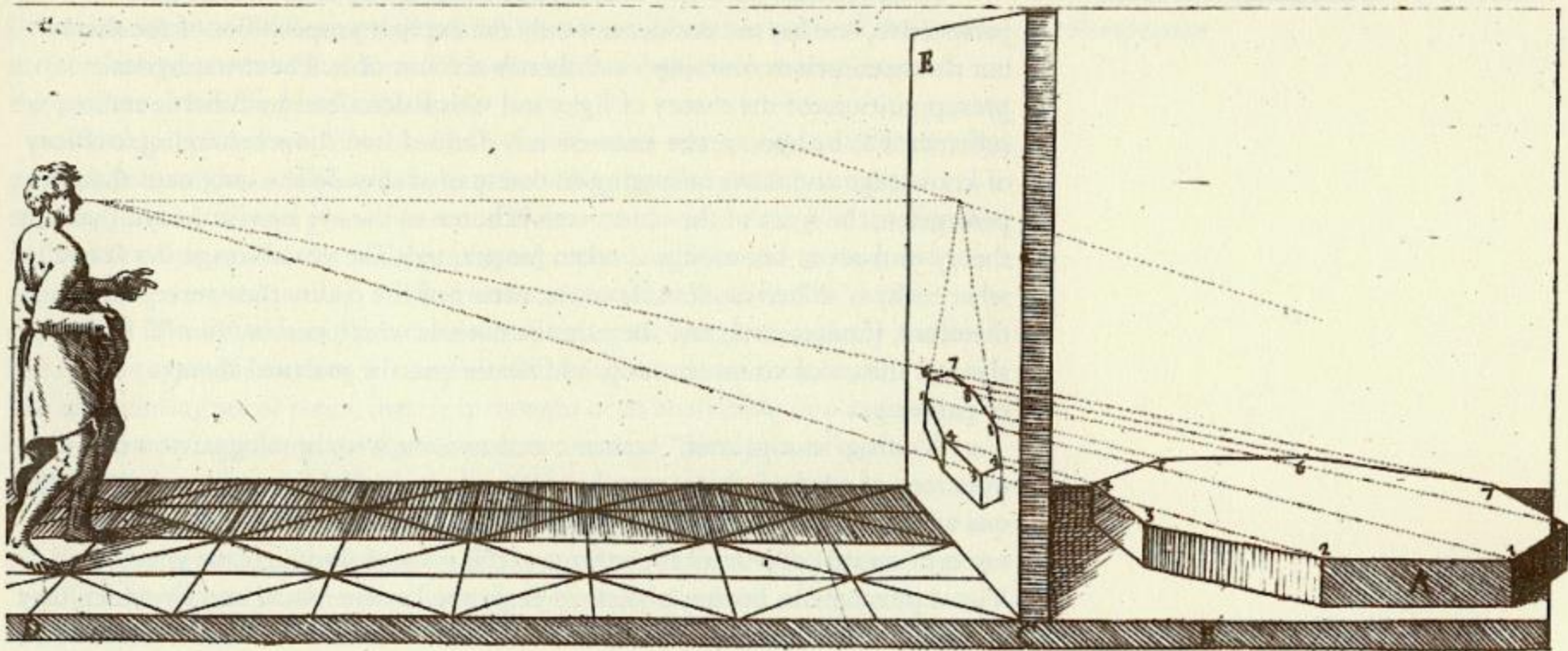
- Vanishing point: where all the lines converge to in the distance
- Picture plane: the line in the foreground on one point where we can take real measurements
- Horizon line: the vanishing point sits on this and it varies from being an eye level view (1.5m), an aerial view (from above) or in odd cases a worm's eye view from below





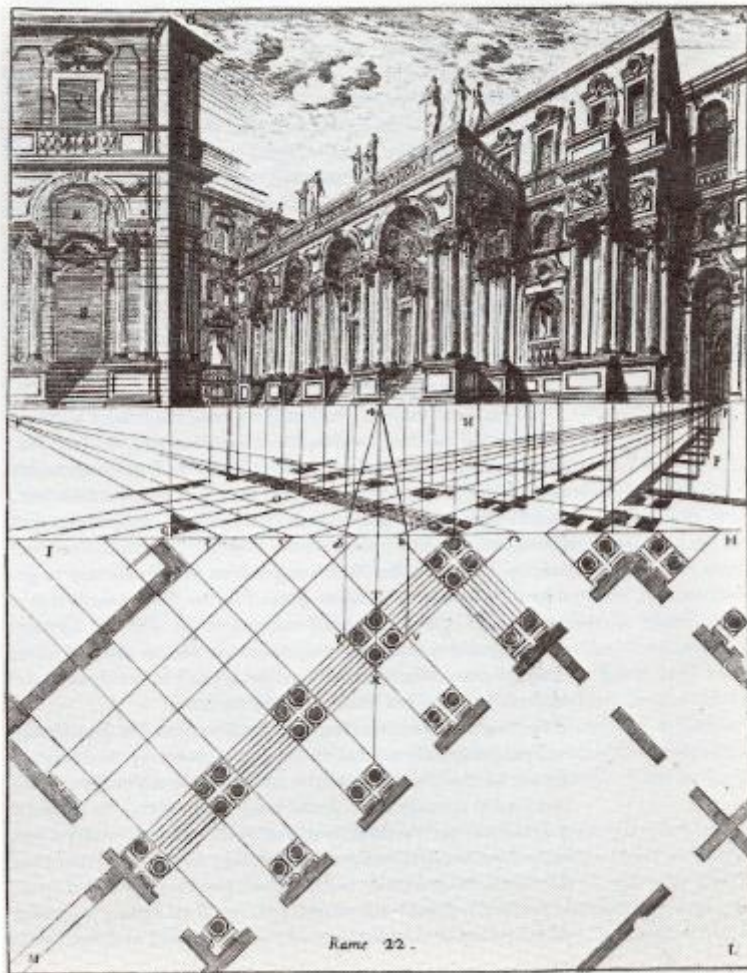


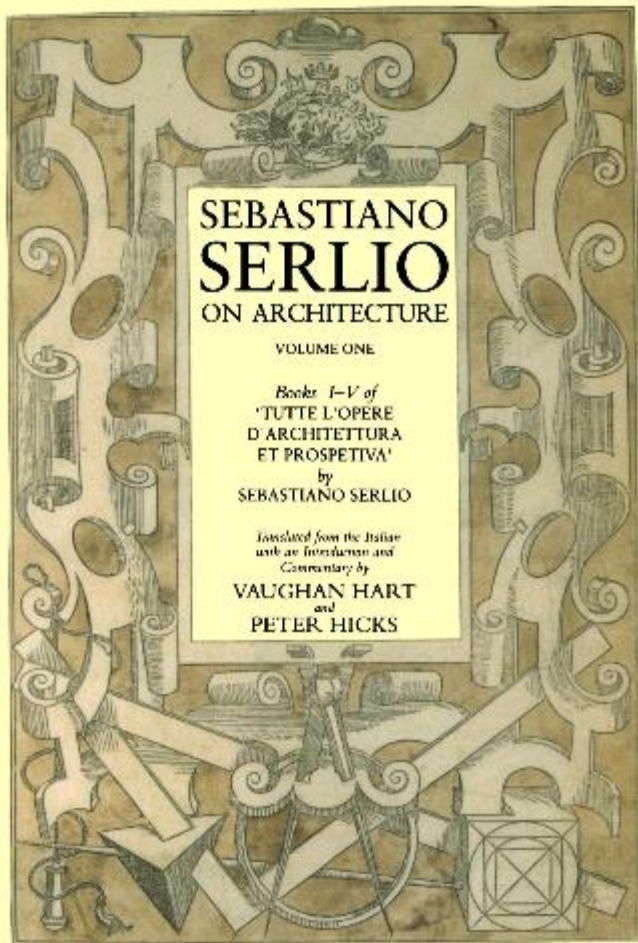
Rafael
"School of Athens"
1511



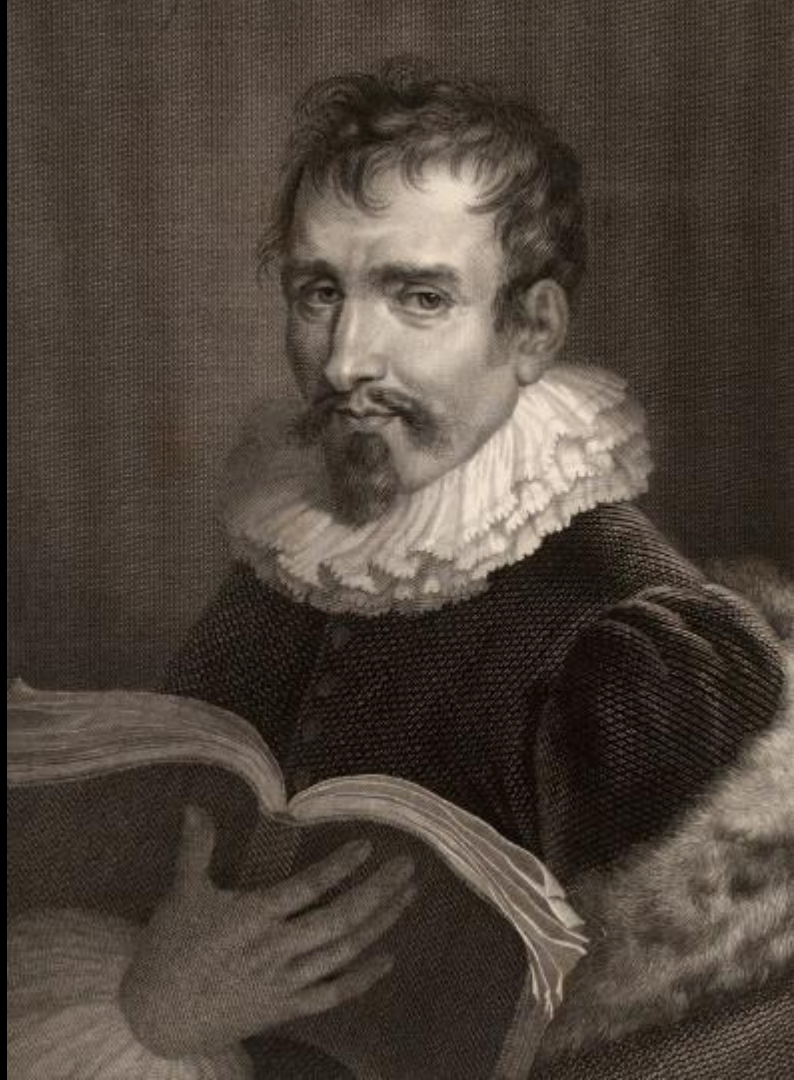
3. Seeing by means of visual rays.
From Vignola, *La due regole della
prospettiva pratica*, 1611.

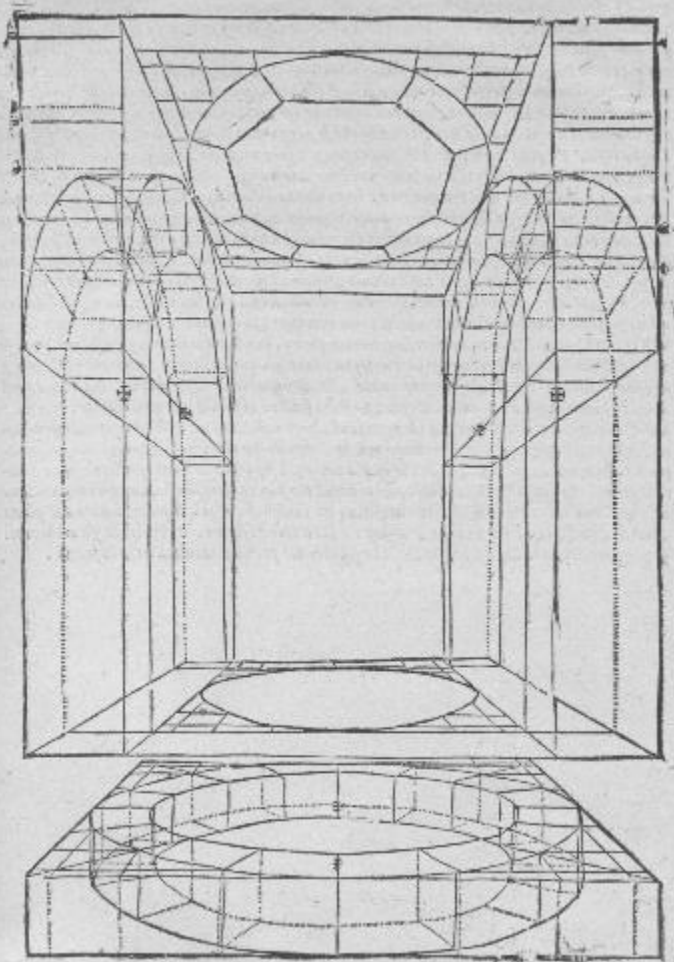
An example of F. Galli-Bibiena's *scena per angolo*,
from his own *Architettura Civile*.



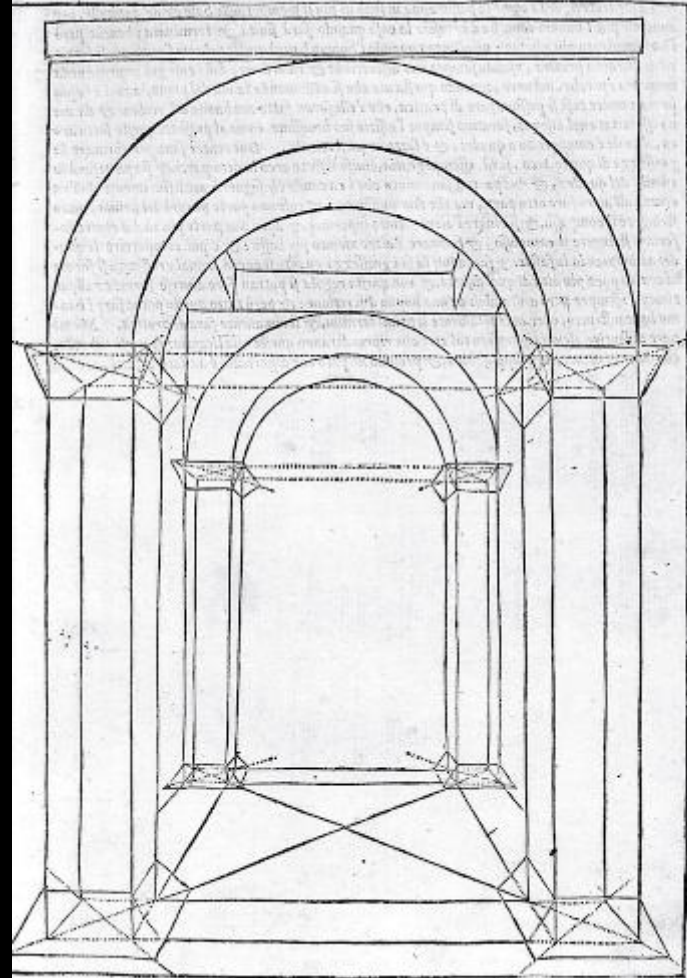


Sebastiano Serlio
Italian Architect
1475-1554



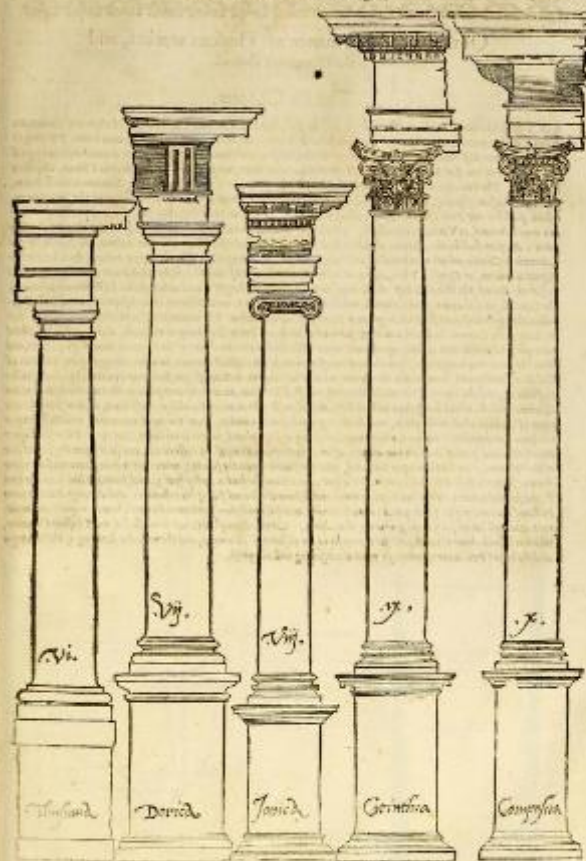
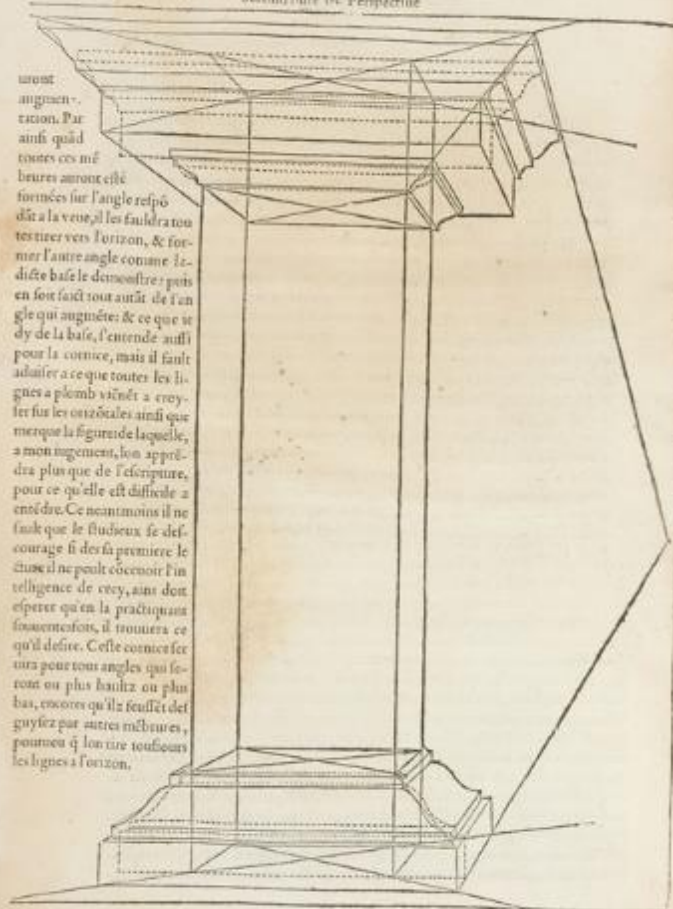


Circa

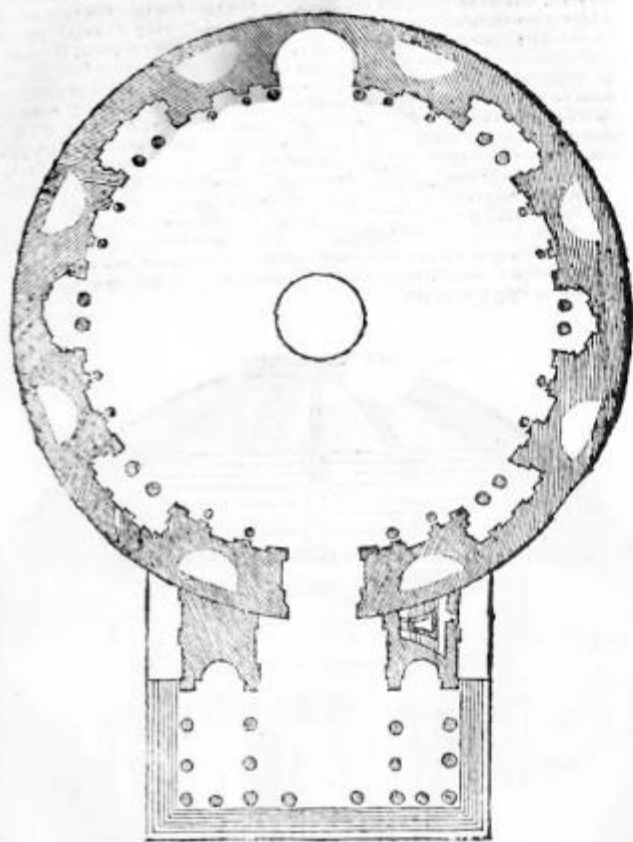


H 2 L4

auront
 augmen-
 tation. Par
 ainsi qu'il
 toutes ces mé-
 heures auront esté
 forcées sur l'angle respo-
 dant à la veue, il les faudra tou-
 ter vers l'horizon, & for-
 mer l'autre angle comme le
 dite base le demontre: puis
 en son fait tout autr de l'an-
 gle qui augmente: & ce que se
 dy de la base, s'entend aussi
 pour la cornice, mais il faut
 aduiter à ce que toutes les li-
 gnes a plomb viennent à crey-
 ter sur les ordinales ainsi que
 merque la figure de laquelle,
 à mon iugement, on appren-
 dra plus que de l'écriture,
 pour ce qu'elle est difficile à
 entendre. Ce neantmoins il ne
 faut que le studieux se des-
 courage si de sa première le-
 cture il ne peut concevoir l'in-
 telligence de cecy, ains doit
 esperer qu'en la pratiquant
 souventefois, il trouuera ce
 qu'il desire. Ceste cornice ser-
 uira pour tous angles qui se-
 ront ou plus haultz ou plus
 bas, encorés qu'ilz fussent det-
 guiez par autres mesures,
 pourueu q'on tire tousiours
 les lignes à l'horizon.



Piano del Pantheon:

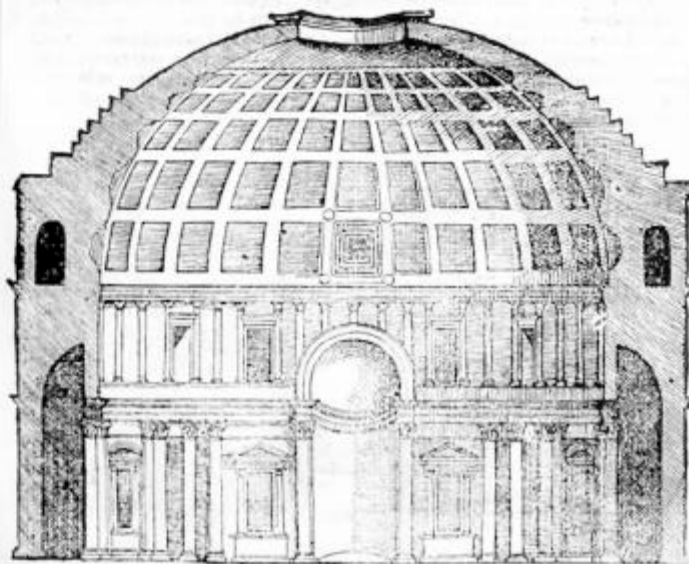


La parte di dentro del Tempio.

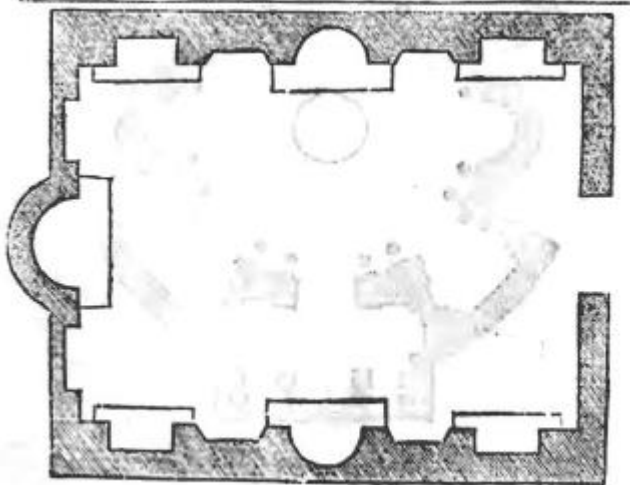
Questa seguente figura dimostra la parte di dentro del Pantheon, la qual forma è tolosa dalle rotondità perfetta: perciocché tanto è la sua larghezza da muro a muro, quanto è dal pavimento fin sotto l'apertura, che come ho detto più adietro, è per diametro palmi CCXXII. & è tanto del pavimento alla sommità dell'ultima cornice, quanto da quella alla sommità della volta dove è l'apertura. Le riquadrature che sono in essa volta, si vogliono dire Cielo, sono tutte nel modo che è nel disegno: & è opinione che fossero ornati di lame di argento lavorato, per alcune vestigie, che ancora si veggono: perche se di bronzo fossero stati tali ornamenti, per le ragioni dette più adietro, si erano stati spogliati gli altri bronzi, che ancor sono nel portico.

Non si maravigli alcuno se in queste cose che accennano alla prospettiva, non v'è veduto scorcio alcuno, né grossezze, né piano: perciocché ho voluto levarle dalla pianta dimostrando solamente le altezze in misura, acciò che per lo scorcicare le misure non si perdino per causa de' scorcicini: bene poi nel libro di prospettiva dimostrerò le cose ne' suoi veri scorti in diversi modi, in superficie & in corpi, in varie forme, & gran copia di vari casamenti pertinenti a tal arte: ma nel dimostrare queste antichità per fermare le misure non v'ferò tal arte. Dalla cornice in giù non dirò hora le misure delle cose, perche più avanti a parte per parte dimostrerò le figure, & ne darò le misure minutamente.

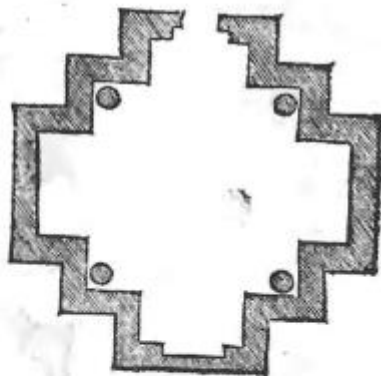
La cupola di mezzo ancora ch'ella sia benissimo accompagnata con tutta l'altra opera; nondi meno è opinione di molti che non sia antica: perche l'arco di essa viene a rüperre le cinque colonne, cosa che non v'erano li buoni antichi, ma che al tempio de' Christiani ella sia stata creata, ancor si conviene a' Tempj de' Christiani di haver v'altre principali: & maggior de' gli altri.



Il Tempio di sesto detto è fuori di Roma molto vicino, & la maggior parte di pietra cotta, & non è molto grande, ed è circondato di mura che sono di pietra, & delle finestre che per tutto sopra le mura tutti gli altri fuori in luoghi da fuori è di marmo, & di stucco. La misura di questo Tempio si produce per il viaggio, & però in non la posso altrimenti misurare. Architetto si però è volente del tutto, ma che si è in maniera che il Tempio di ora non va guasta o più, così nella pianta, come nell'altare.

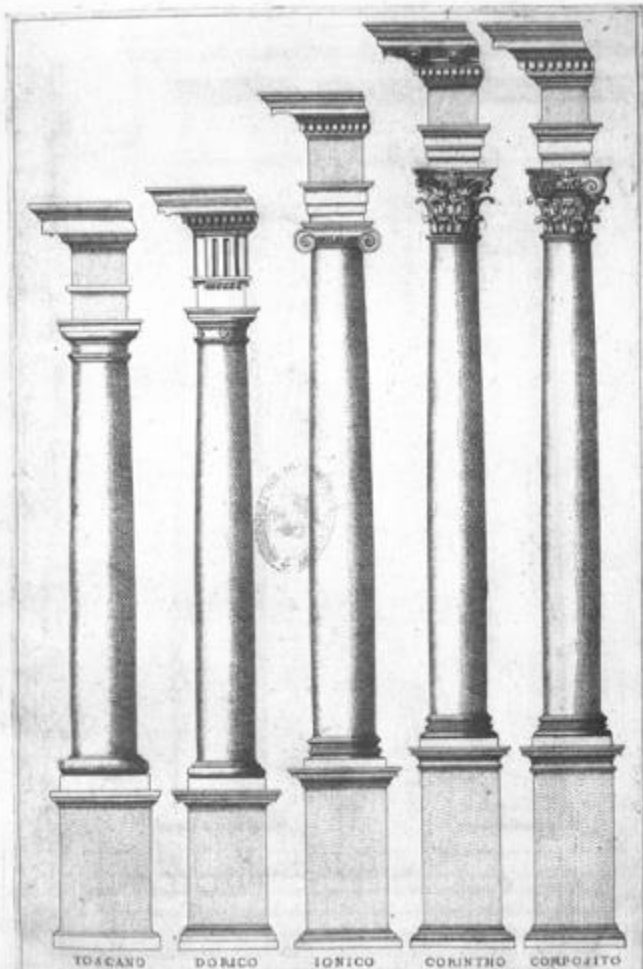


Il presente tempio è fuori di Roma, parte di pietra cotta, & parte di marmo, il quale è rovinato assai, & si giudica che fosse un sepolcro, & è di forma quadrata perfetta per ogni verso: da muro a muro è circa palmi trenta. La grossezza del muro è palmi due & mezzo. La larghezza delle capelle è palmi dieci. La porta è larga palmi cinque. L'altezza delle colonne con le basi, & i capitelli è palmi ventidue & mezzo. La grossezza d'esse è poco più di due palmi. L'architrave, il fregio, & la cornice è alta da palmi quattro, dalla cornice alla sommità della volta è da palmi undeci. L'altezza de' gli archi delle capelle è palmi venti.



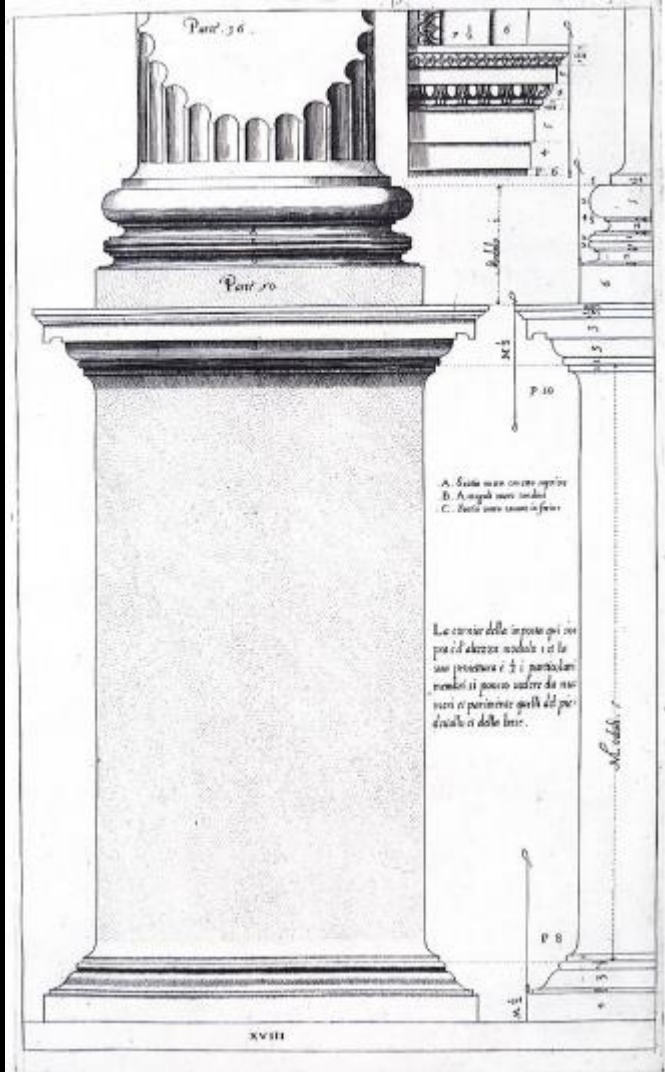
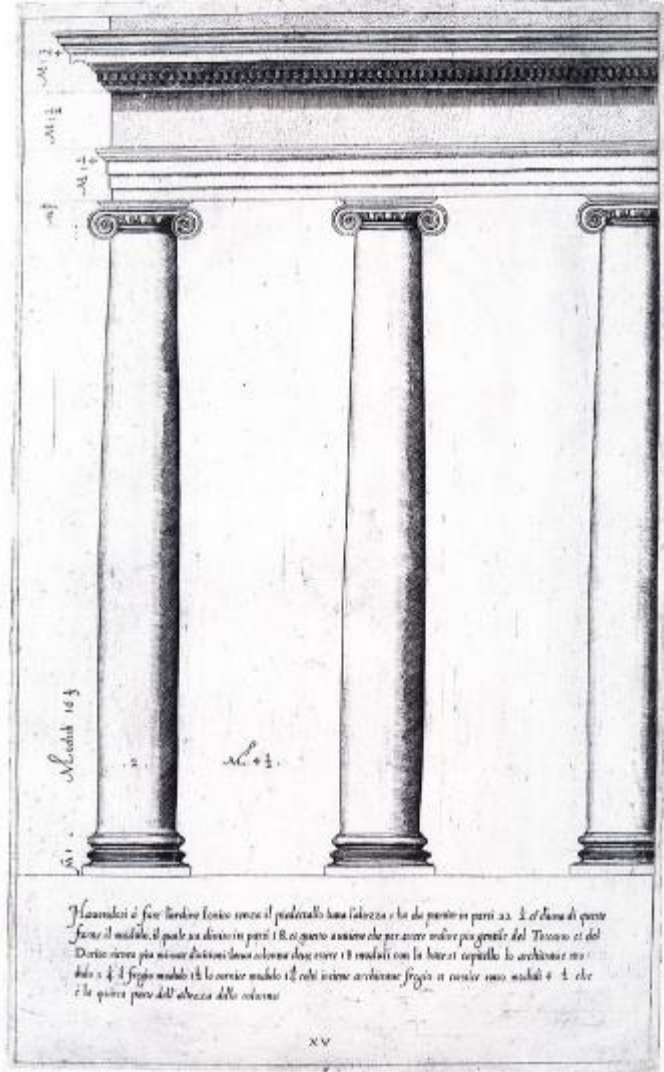


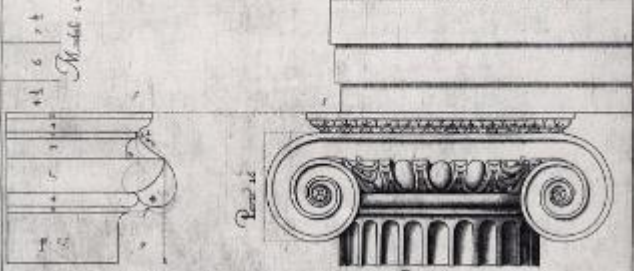
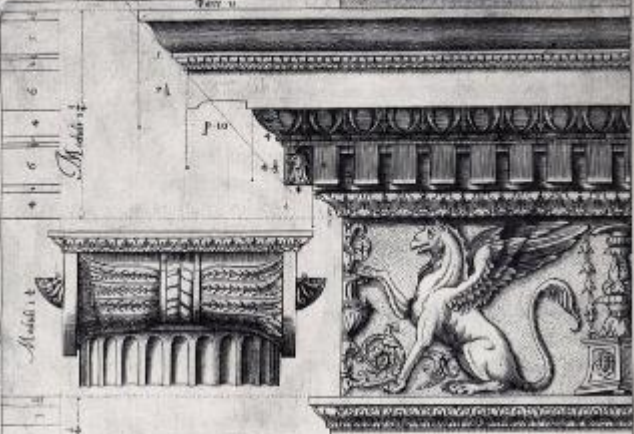
Andrea Palladio
Italian Renaissance
Architect
1508 - 1580



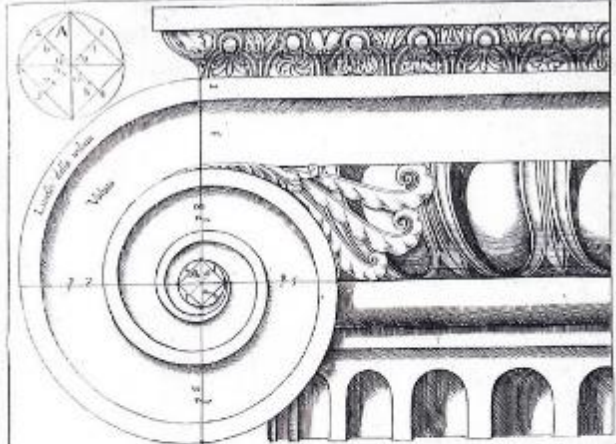
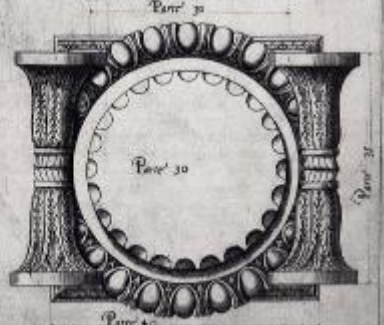
TO SCANO DORICO IONICO CORINTIO COMPOSITO

Haendosi da trattare dell'ordine di colonne, cioè Toscano Dorico, Ionico, Corintio & Composito, non potrei che non principar sempre, che si veda la figura di ogni specie di quello che da trattare, e che non si vada a cercare in un altro particolare, perché, solo non potrei per dover far una regola generale, la quale si vada per una particolare, e di ciascuna.

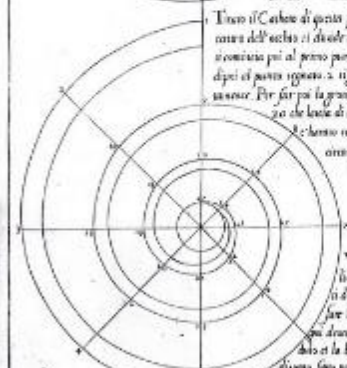




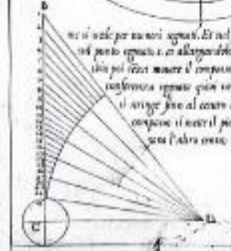
Il modo di fare il capitello Iovico antico che nella prima carta sia decorato con la pancia di foglie a più chiavi e nell'istesso si deve trar due linee a perpendiculari d'assi e d'assi lontano una dall'altra il quale passerà per il centro de' globi delle volute e così chiamar Capito Iovico le due linee dove sono due o più di moduli è necessario come toccar il quadrato e dove pure si tratti un solo il tutto il modo col quale si fanno queste volute è disegnato nella seguente carta et si deve aver in memoria che non può questo comparsi lo spazio il modo con che si procede.

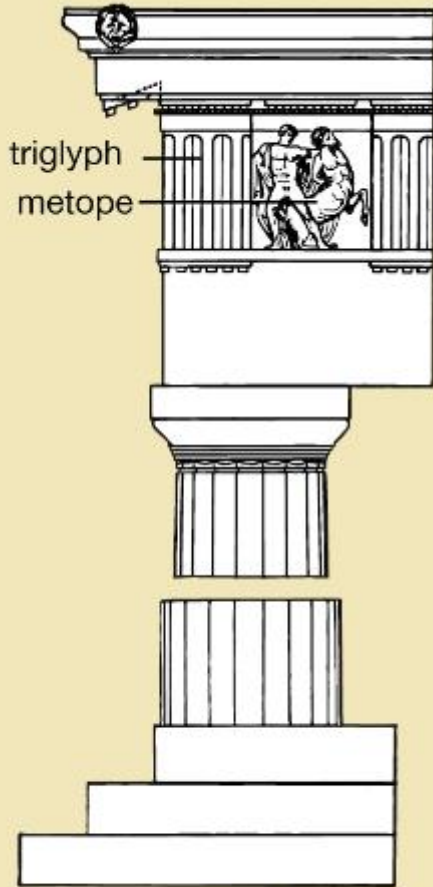


Tanto il Capito di questo primo ordine et un'altra linea in figura che passi per il centro dell'occhio si divide il detto occhio nel modo seguente et si prende sopra A et si comincia poi al primo punto equidistanti et si tira col compasso una quarta di arco da ogni parte di punto equidistanti a tirare l'altra quarta et così procedendo si faranno ogni comparsa. Per far poi la grandezza del livello si come egli è la quarta parte della lunghezza che hanno di sopra il primo giro così si fa da parte ciascuna di quelle parti et si hanno tre parti per conto di 4. et quando poi oltre a queste si parte il tutto con quelli numeri sarà finita.

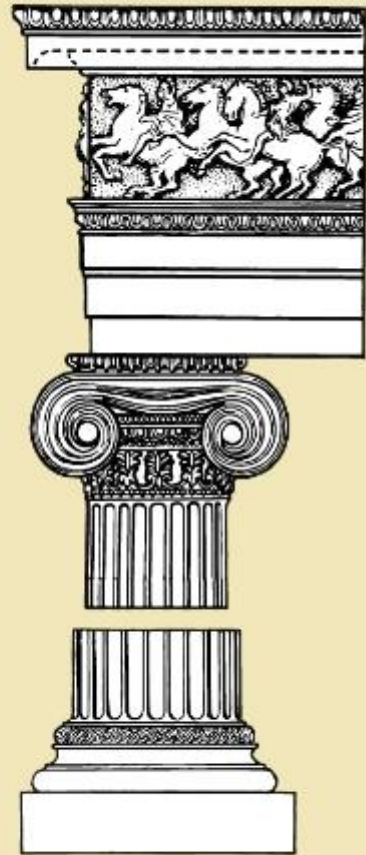


Volete fare le volute nel modo qui sono disegnate si tirate la linea detta Capito la quale sarà alla parte A. Et con un compasso per la distanza di sopra del centro si parte il detto occhio in 12 parti e si tirano linee per la distanza delle circonferenze in parte a come si disegna. Dopo aver fatto il triangolo BCD che la linea BC sia pari a due moduli et la linea CD sia per tre e perché si può andare a costruire per il disegno fatto per numeri punti che hanno a farla finita. Dopo aver risposto con la linea che si divide in 12 circonferenze delle volute si parte delle linee BC come si vede per numeri equidistanti. Et nel giro più da un punto all'altro si tira il centro movendo il piede fermo del compasso nel punto equidistanti et si allungando fino al centro dell'occhio della voluta si tira un arco di circonferenza dentro il detto arco per tirare il compasso a metter il piede fermo sopra il punto equidistanti et si tira un arco di circonferenza dentro il detto arco di circonferenza sopra quale con il centro della circonferenza che si è più il tutto il piede fermo del compasso nel punto A et si tirerà fino al centro dell'occhio della voluta et si tira per tutto un arco di circonferenza poi si tirerà il compasso al centro il piede fermo nel punto B et tirerà due circonferenze la quale più parte di circonferenza quante l'altra parte che tirata la parte di voluta che è il più et si procede di nuovo in parte.

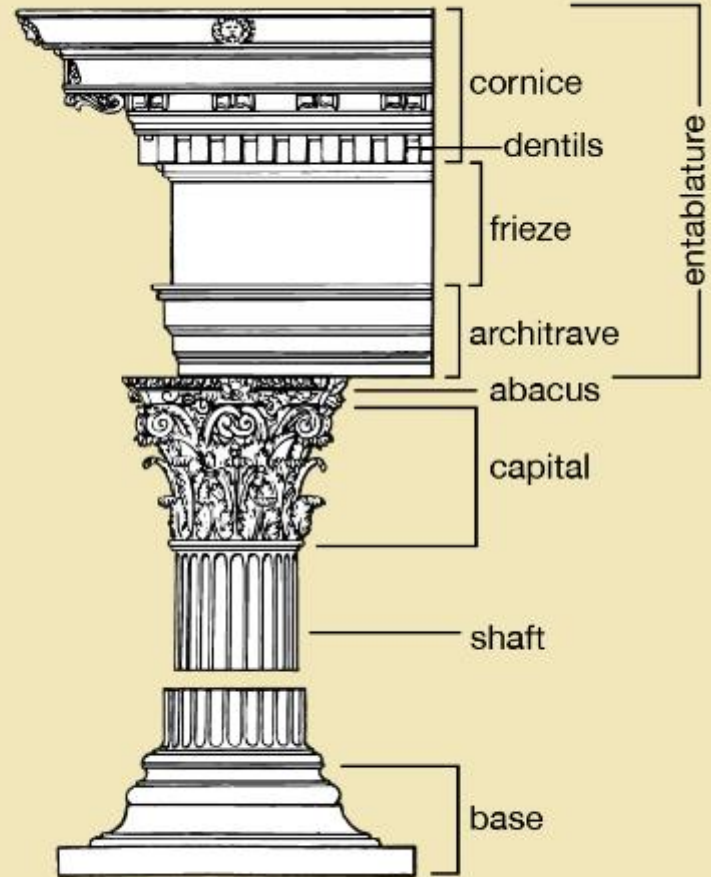




Doric



Ionic



Corinthian

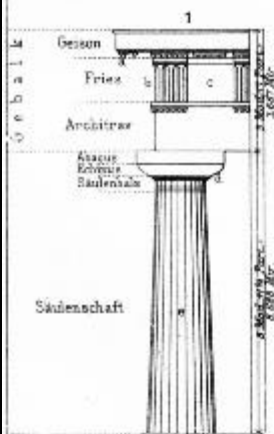
Korinthische Ordnung



Kapital u. Basis vom Monument des Lysikrates zu Athen.

Zu 1. 2. 3.

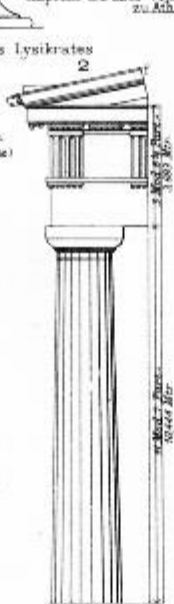
- a Misch (Dachkämpfe)
- b Triglyphen (Dreacklitzel)
- c Metopen
- d Riesenchen
- e Kannelirungen
- f Sima (Balkenrose)



Vom Tempel in Eleusis



Kapital u. Basis vom Tempel der Athene zu Athen.



Vom Parthenon in Athen

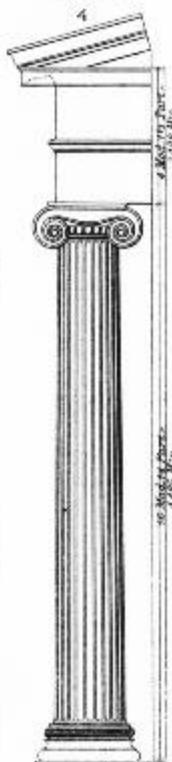


Vom Tempel des Menekles zu Zeus

Jonische Ordnung



Kapital vom Tempel der Athene zu Priene



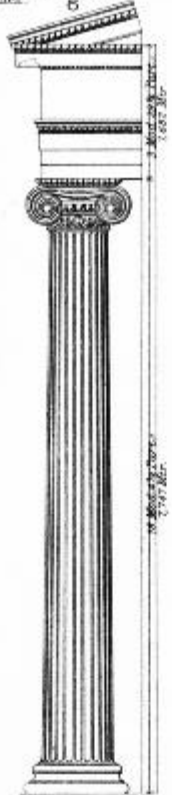
Vom Tempel am Ilissos in Athen



Kapital vom Tempel am Ilissos zu Athen.



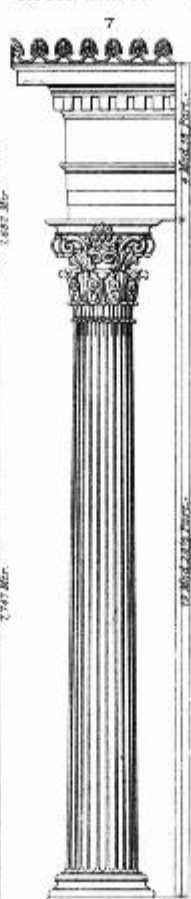
Vom Tempel d. Athene Polias in Priene



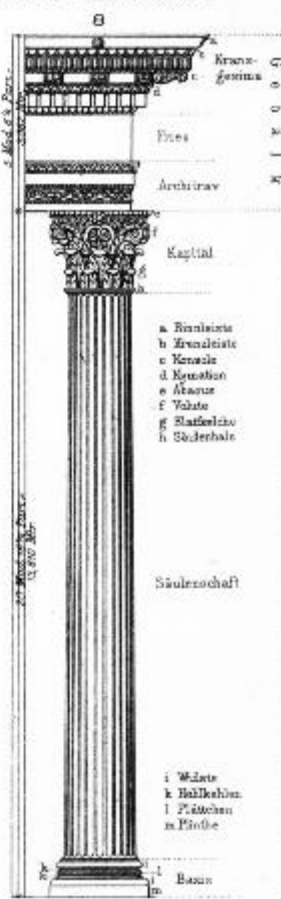
Vom Tempel d. Athene Polias in Athen.

Korinthisch

Römisch-Korinthisch



Vom Monument des Lysikrates in Athen.



Vom Tempel d. Jupiter-Stator in Rom

Dorische Säulenordnung

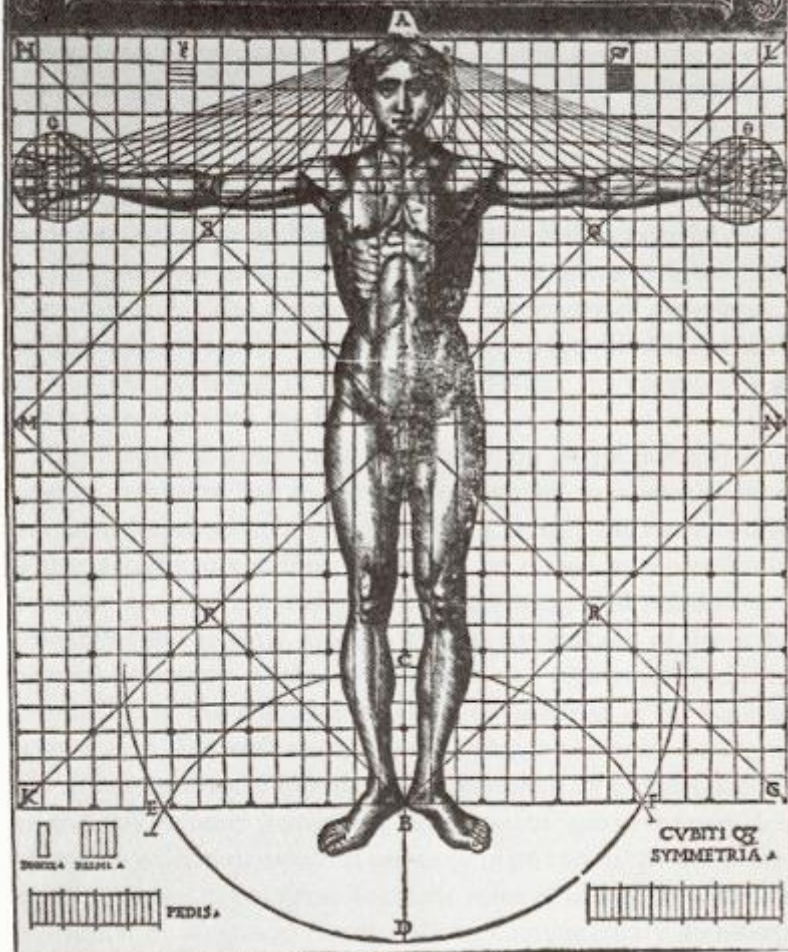
Jonische Säulenordnung

Korinthisch u. Römisch-Korinthisch

Golden ratio, also known as the golden section, golden mean, or divine proportion, in mathematics, the irrational number $(1 + \text{Square root of } \sqrt{5})/2$, often denoted by the Greek letter ϕ or τ , which is approximately equal to 1.618.

It is the ratio of a line segment cut into two pieces of different lengths such that the ratio of the whole segment to that of the longer segment is equal to the ratio of the longer segment to the shorter segment.

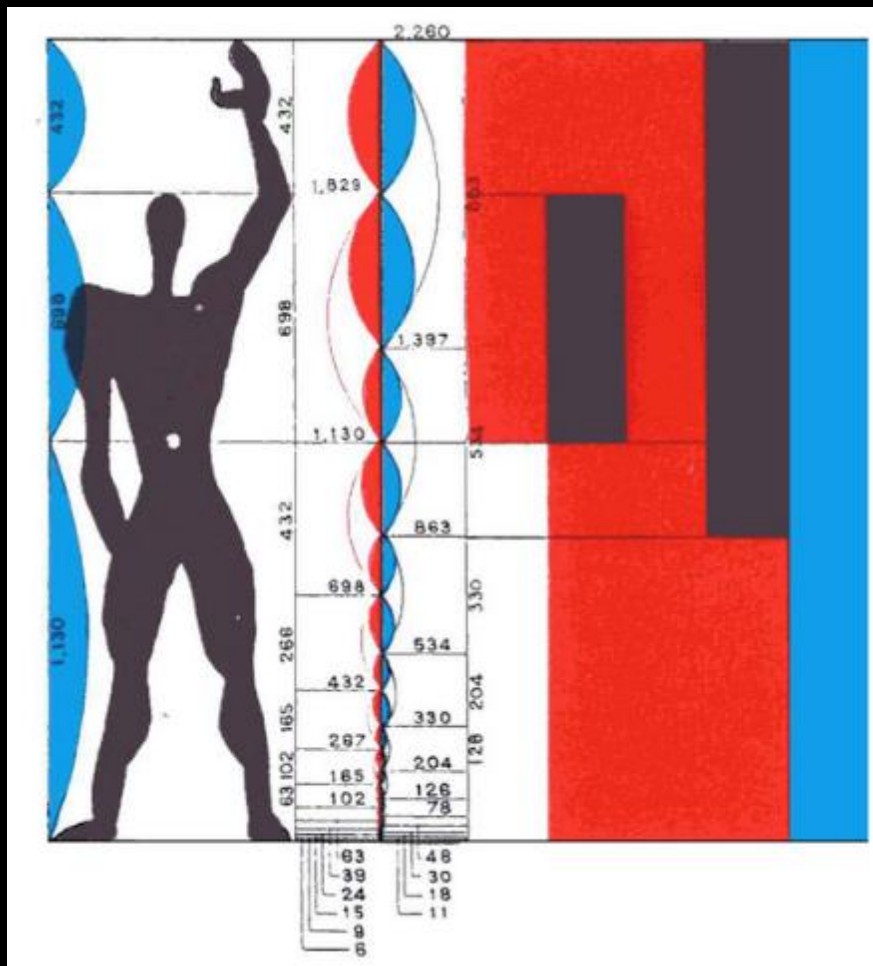
HUMANI CORPORIS MENSURA ET AB EO OMNES SYMMETRIAS EQUITABILITAS & PROPORTIONATAS GEOMETRICO SCHEMATE INVENIRE -VT ADEST FIGURA-



BRACHIA
DORSUM
PALLIUM A

FEDES

CVBITI &
SYMMETRIA A

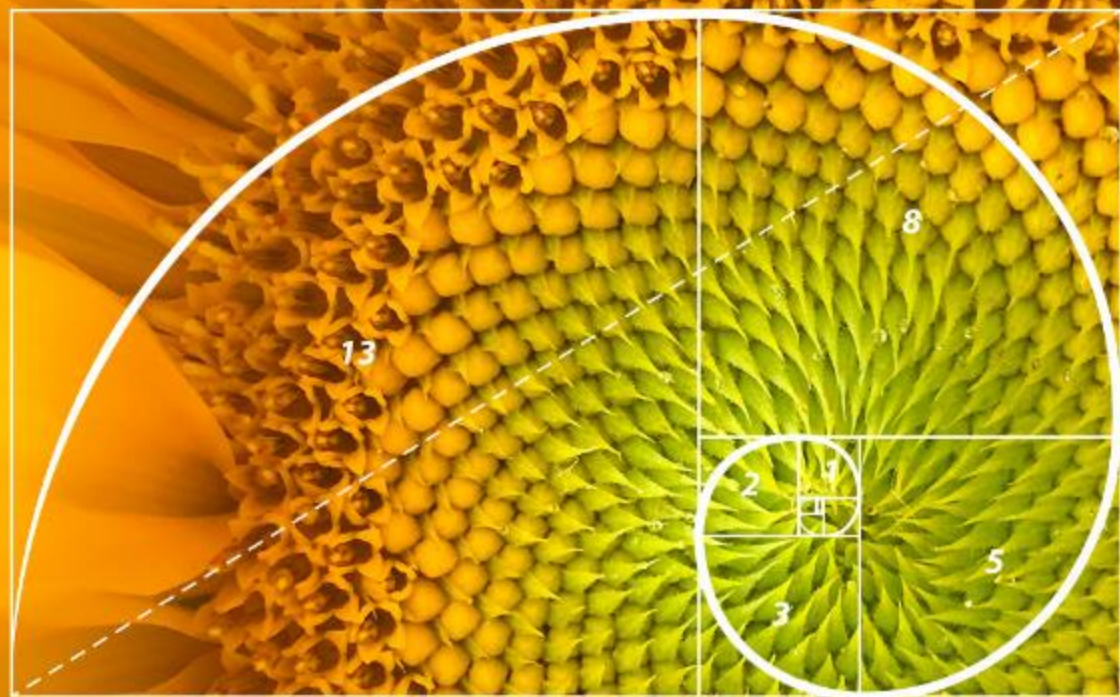


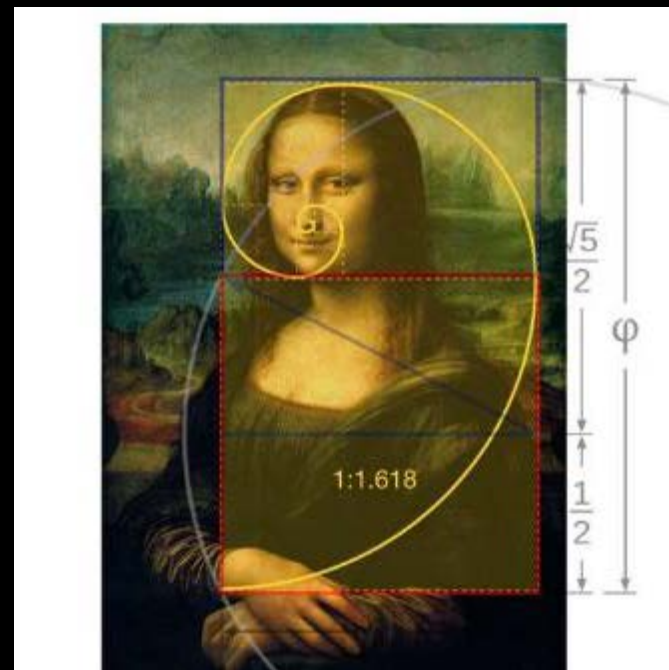
Le Modulor

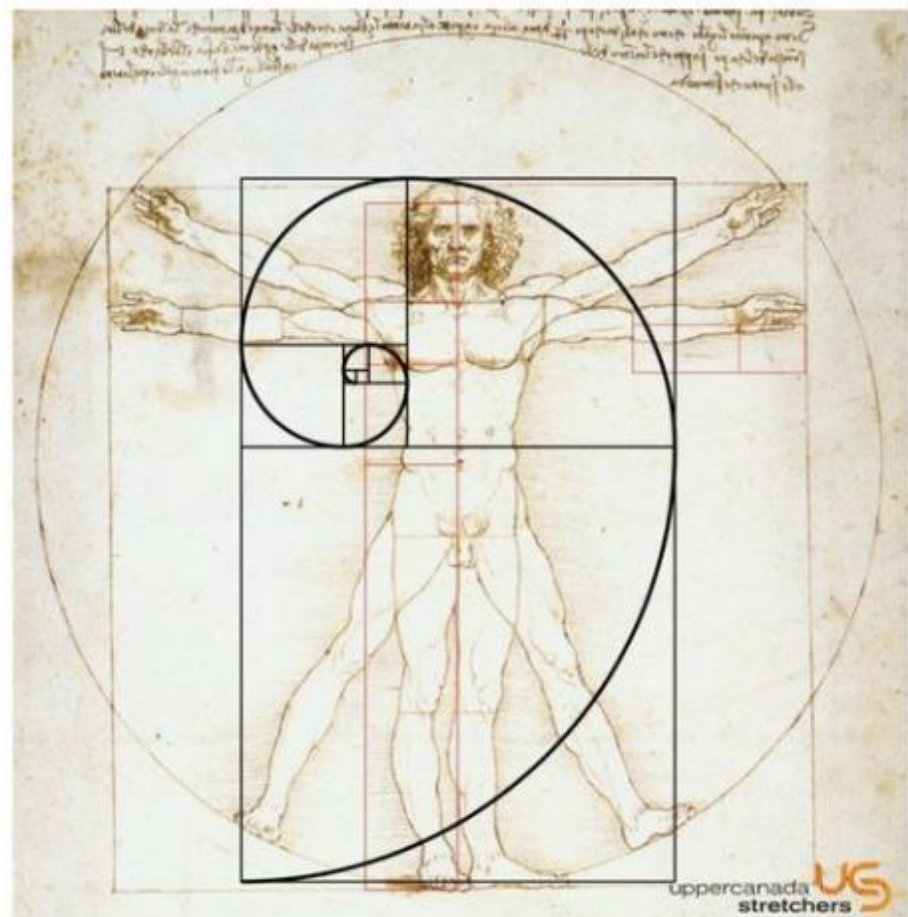
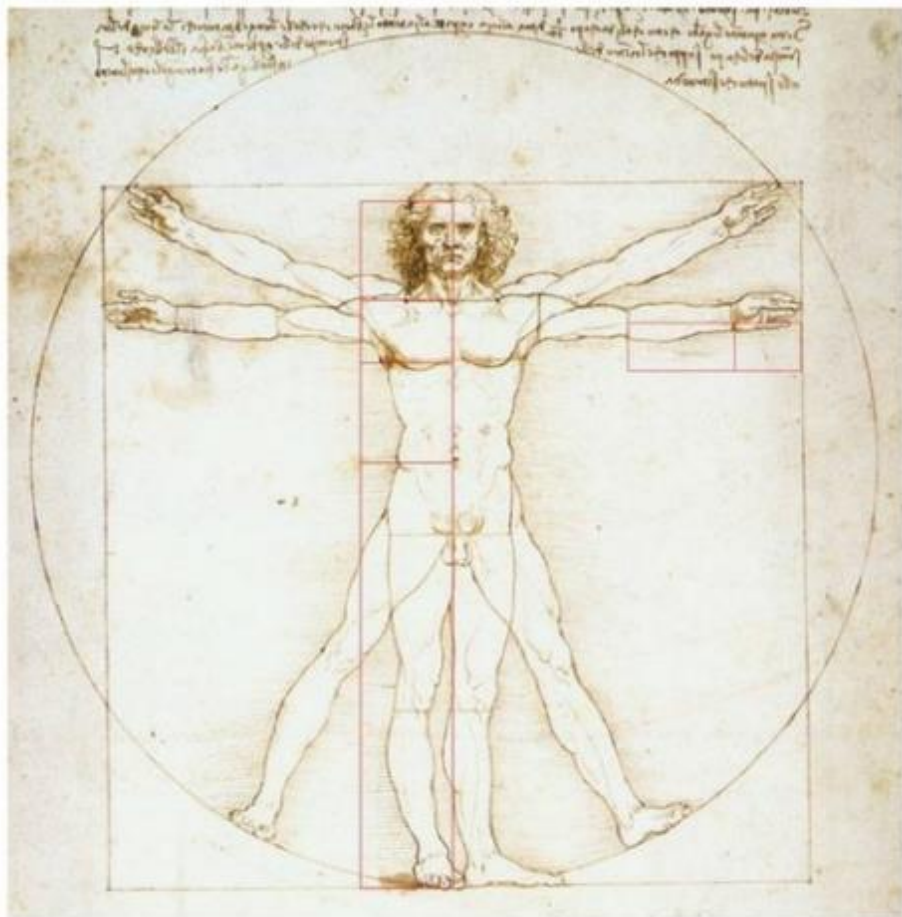
A search for modern perfect proportion

Le Corbusier around 1945

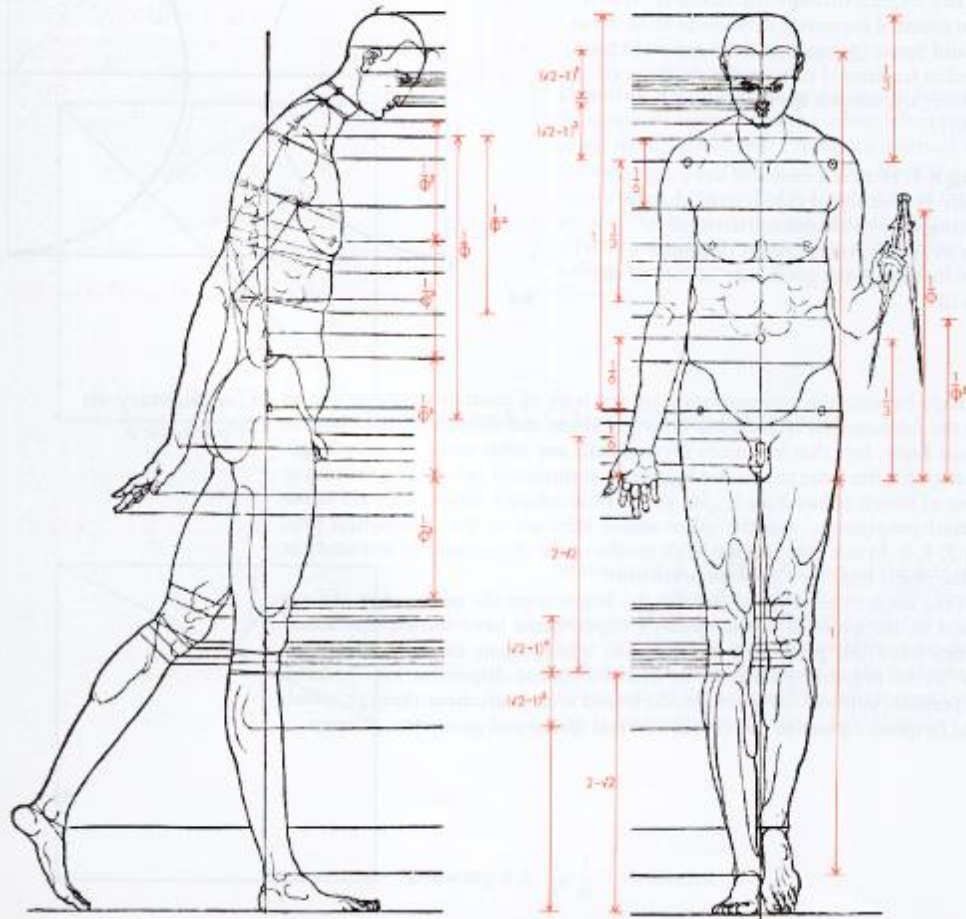
Using the Fibonacci series







Albrecht Dürer's human canon is entirely composed of proportions derived from the three unique divisions of Unity into the Arithmetic, Harmonic and Geometric Proportions.

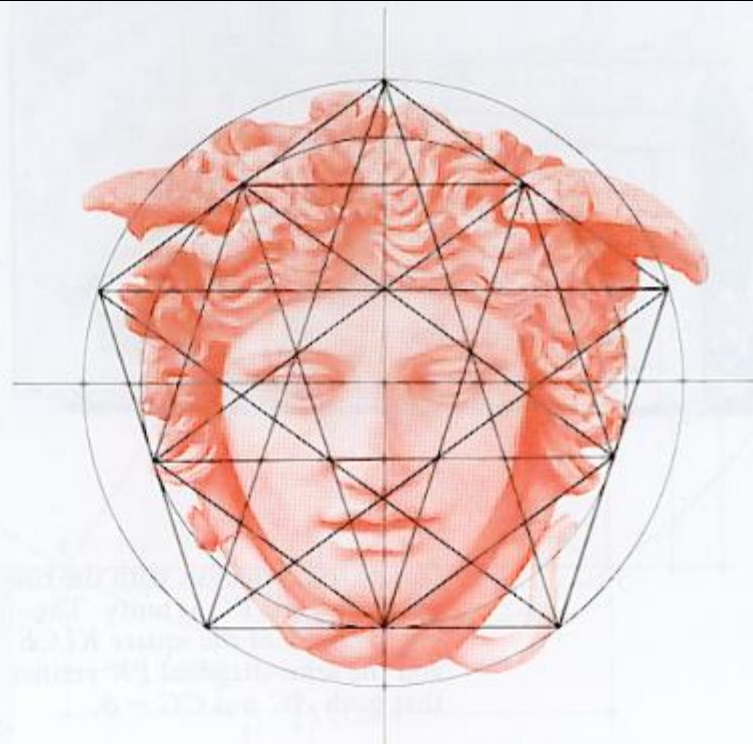
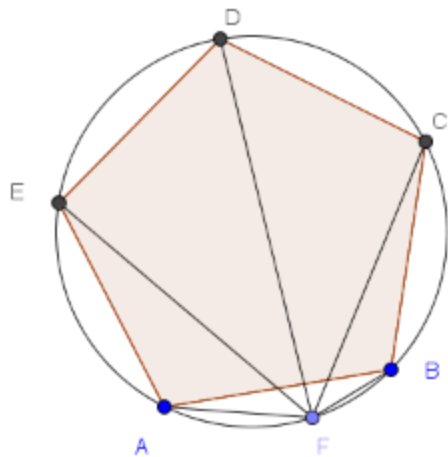


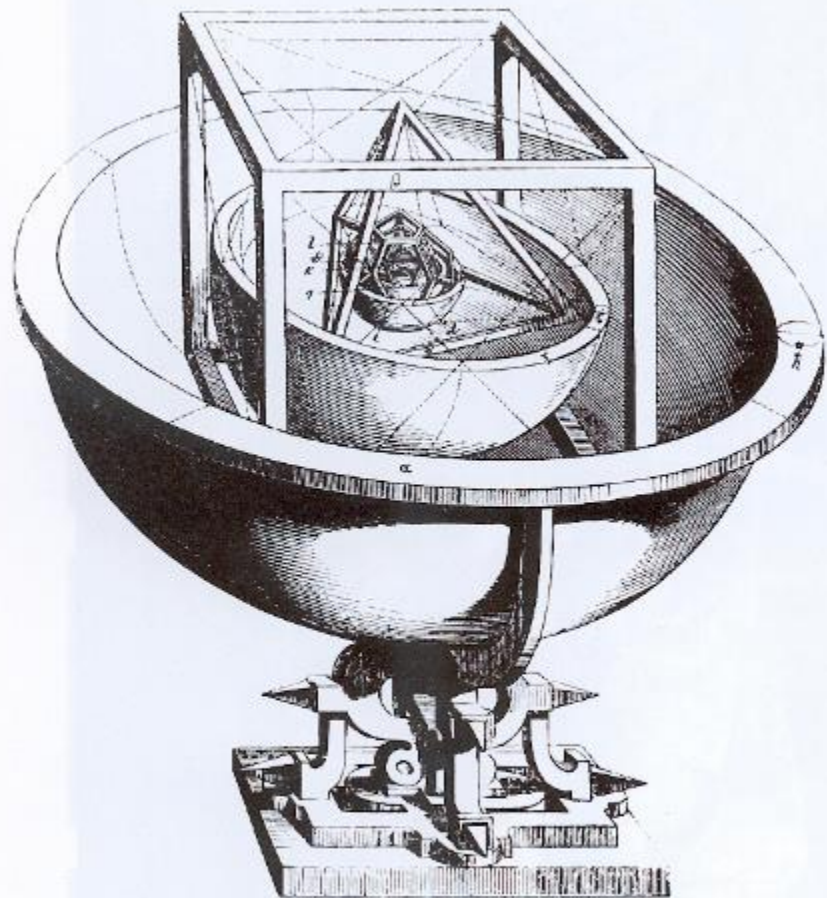
The Golden Divisions contained in the pentagram are shown to determine the proportions of this ancient mask of Hermes.

Let $ABCDE$ be a regular pentagon.

$$\varphi = \frac{FD}{FE + FC} = \frac{FB + FA}{FD} = \text{golden ratio} = 0.618033\dots$$

and $FD + FB + FA = FE + FC$





Kepler's version of the solar system was as one Platonic solid within another, the radii of the intervening concentric spheres relating to the orbits of the planets.

Renaissance marked a
return to Classicism



Pazzi Chapel
Florence, Italy
Filippo Brunelleschi
1443





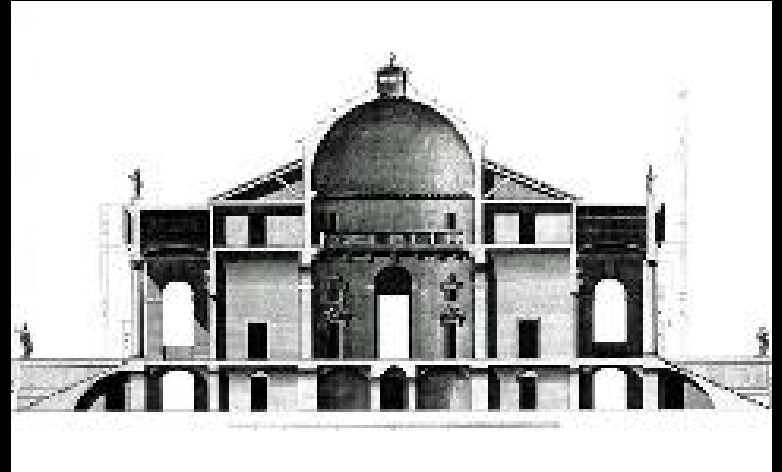
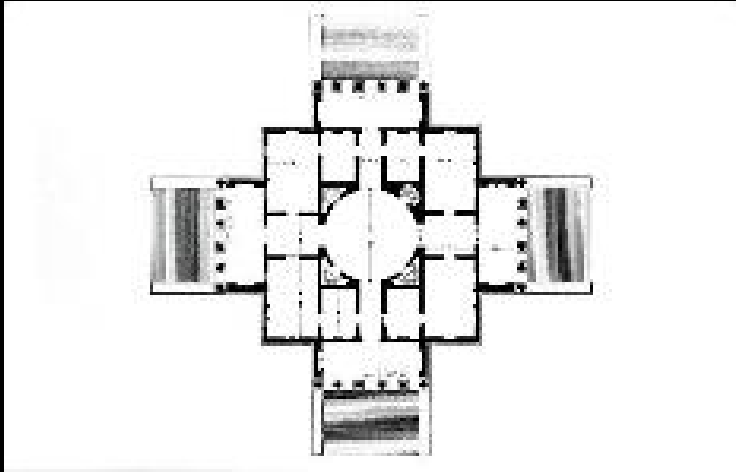
Ospedale degli Innocenti
Florence, Italy
Filippo Brunelleschi
1419



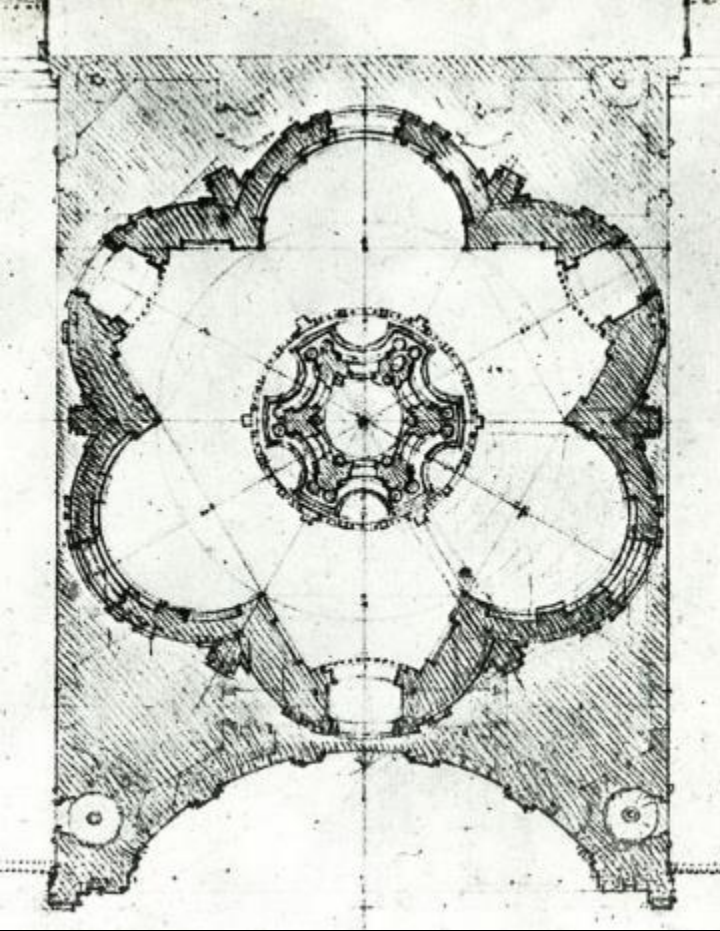


Villa Rotonda
Vicenza, Italy
Andrea Palladio
1592



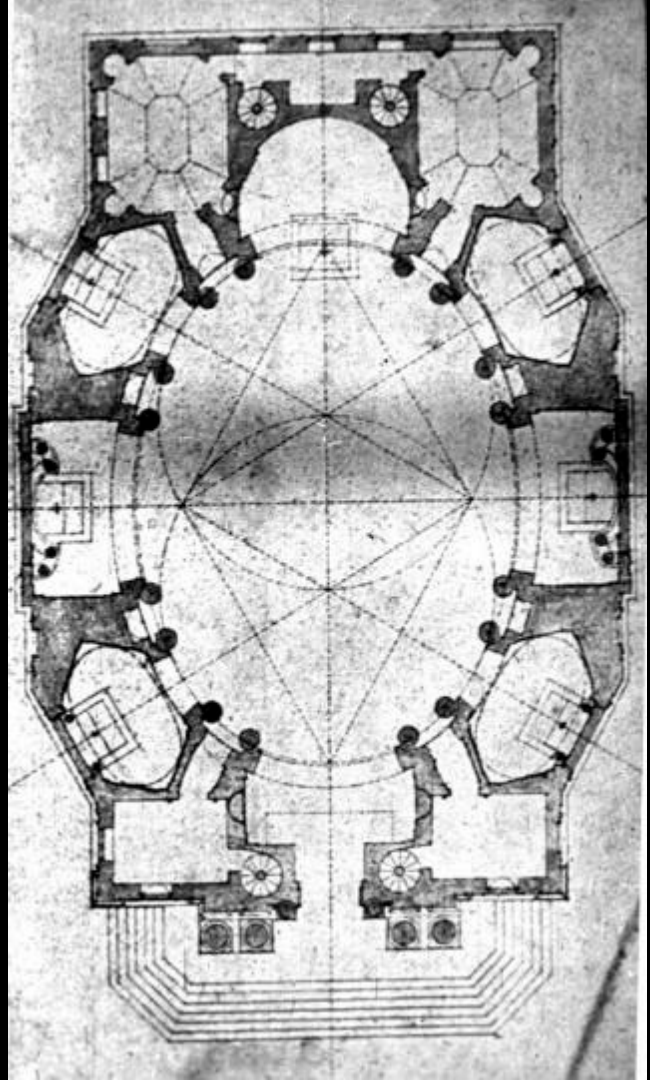


St Ivo alla Sapienza



Baroque Style
brought about
more complex
geometries
exemplified in the
work of Francesco
Borromini
1599-1667

San Carlo alle Quattro Fontane





Francesco Borromini
St. Ivo all Sapienza
Rome
1642-1660







San Carlo alle
Quattro Fontane





The Enlightenment
1685-1815



St. Martin in the Fields
London, England
James Gibbs
1726



St. Paul's Cathedral
London, England
Christopher Wren
1711









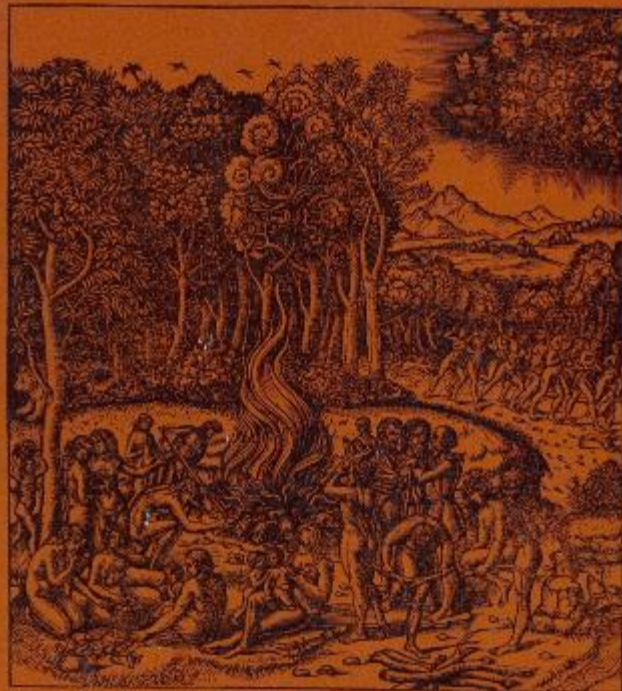


On Adam's House in Paradise

THE IDEA OF THE PRIMITIVE HUT
IN ARCHITECTURAL HISTORY

Second edition

JOSEPH RYKWERT

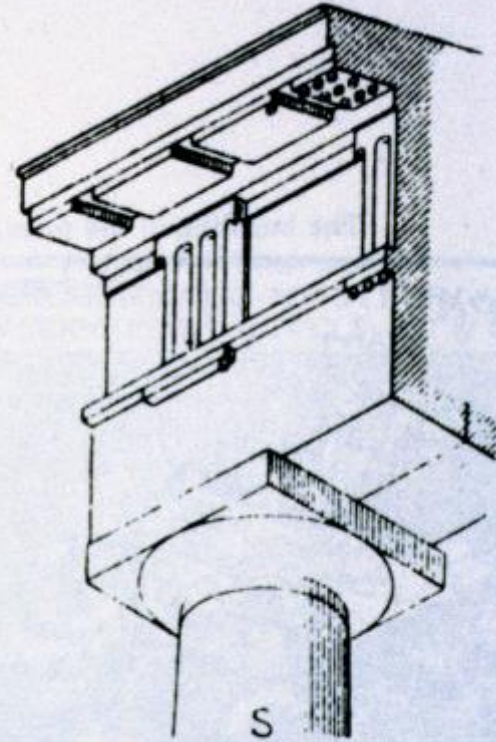
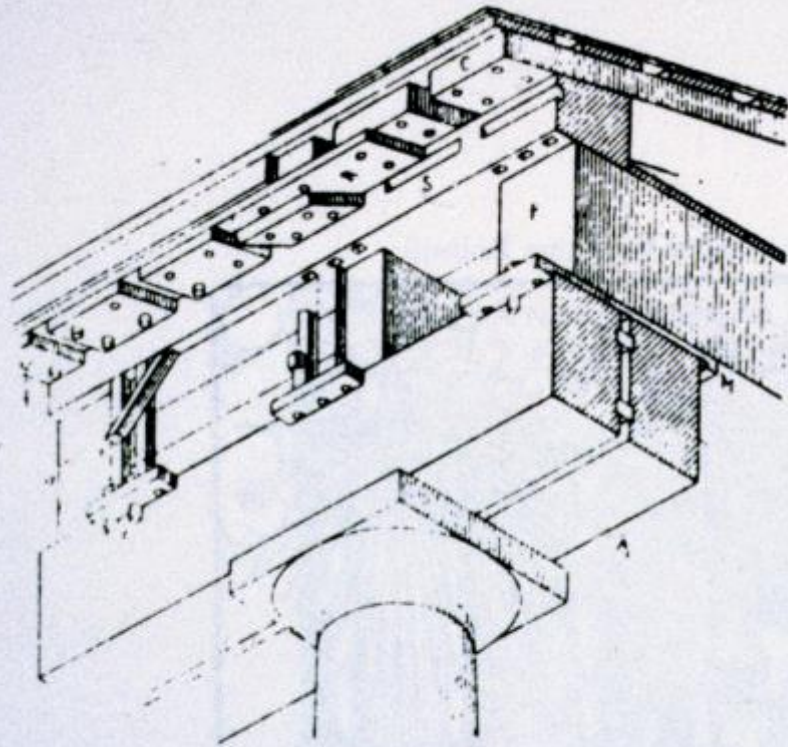


The personification of architecture
and the primitive hut, after Laugier

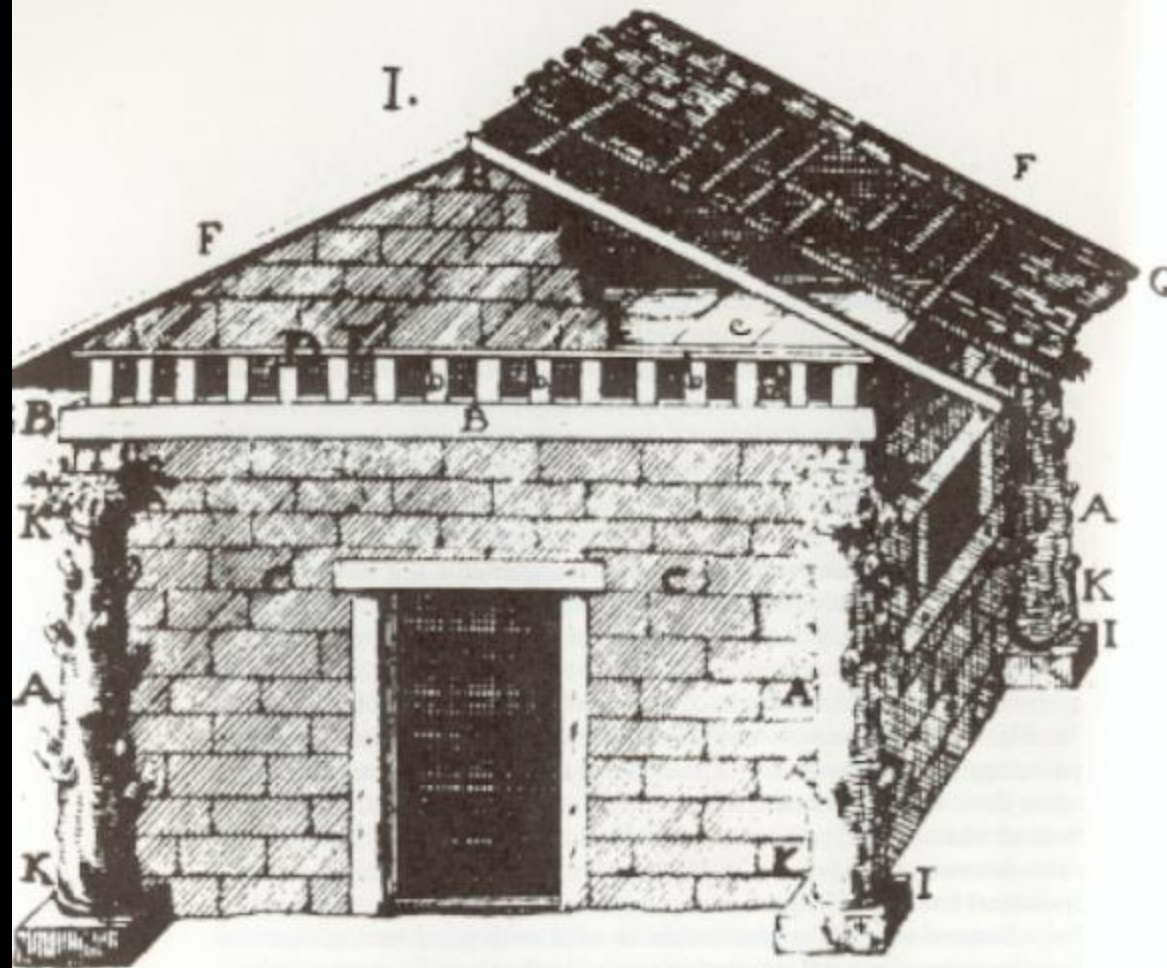


Abbe Marc-Antoine Laugier
Jesuit Priest and architectural theorist
1713 to 1769

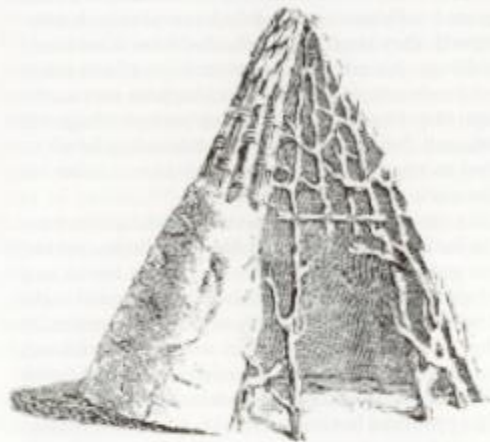




Stone and reconstructed timber origin of Doric order, after Choisy



The primitive hut, after J.-F. Blondel

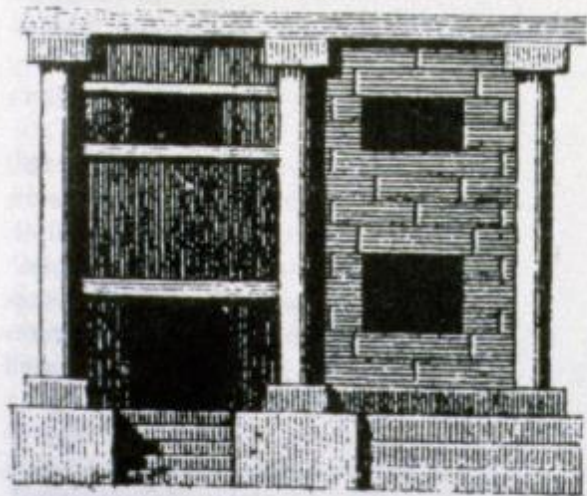


this page and opposite:
Primitive huts and the origin of architecture, after Chambers

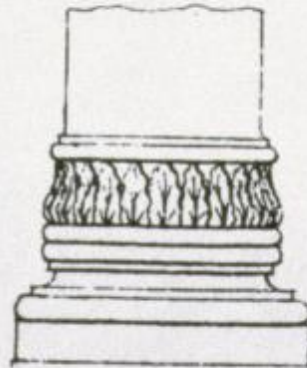




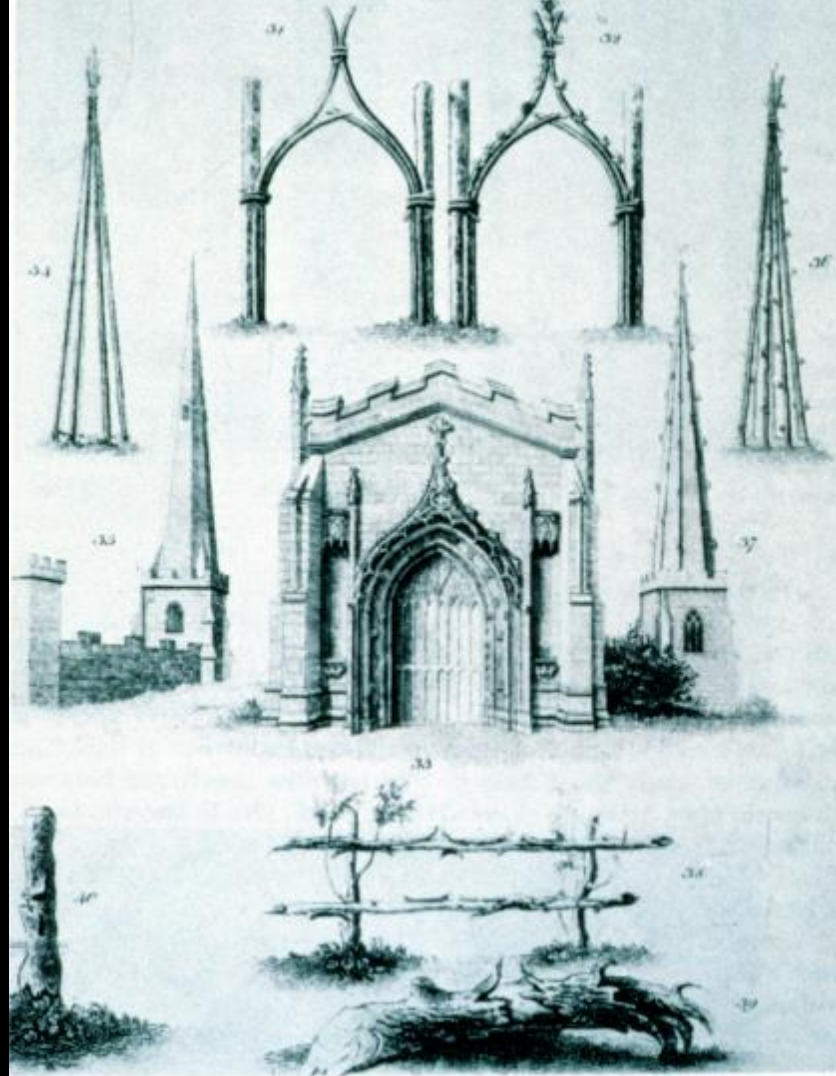
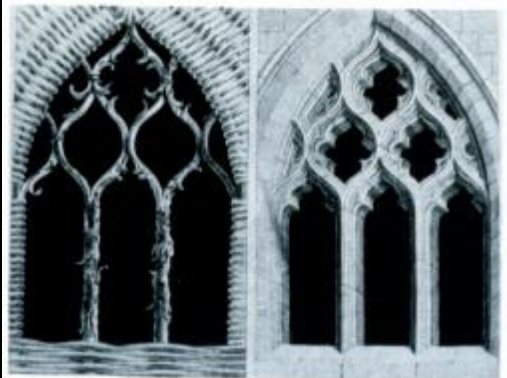
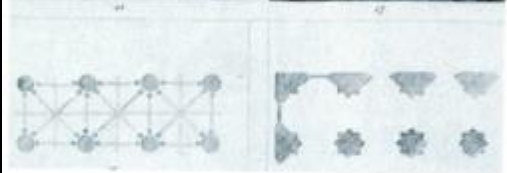
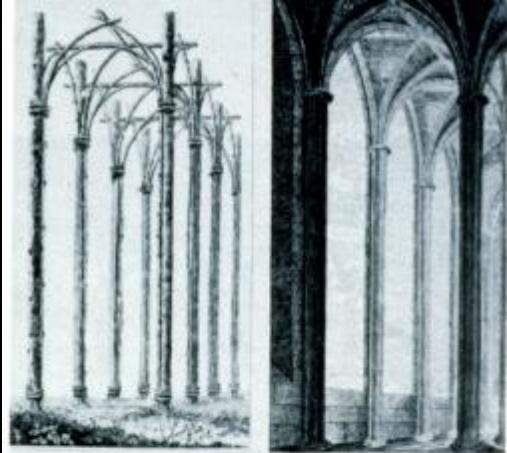
K



L



Primitive huts and the origin of the orders, after Milizia



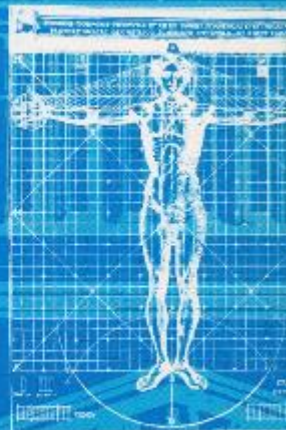


Barcelona Cathedral
Barcelona, Spain
1298



Architecture and the Crisis of Modern Science

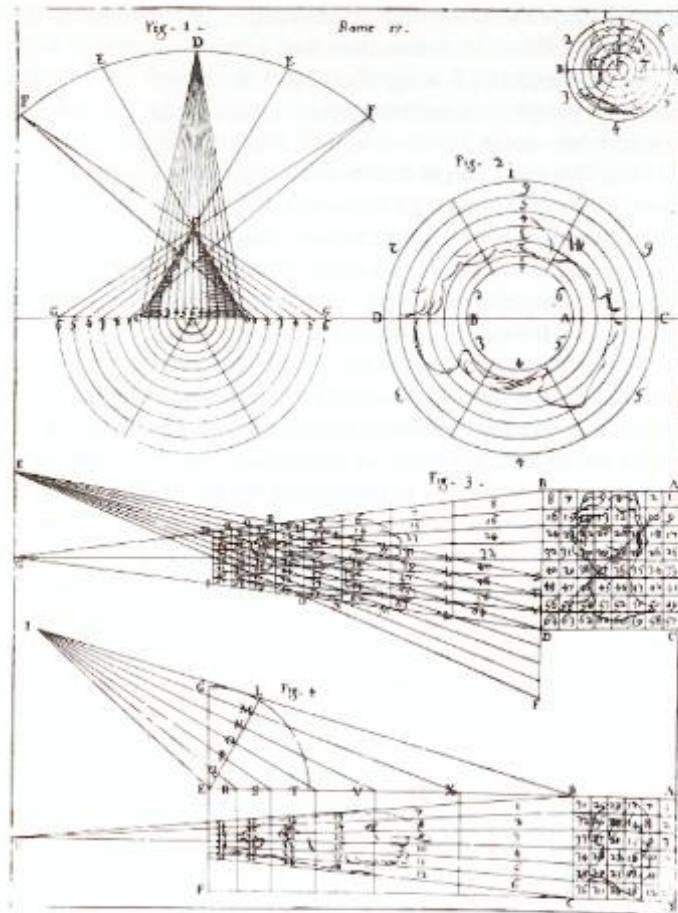
Alberto
Pérez-Gómez



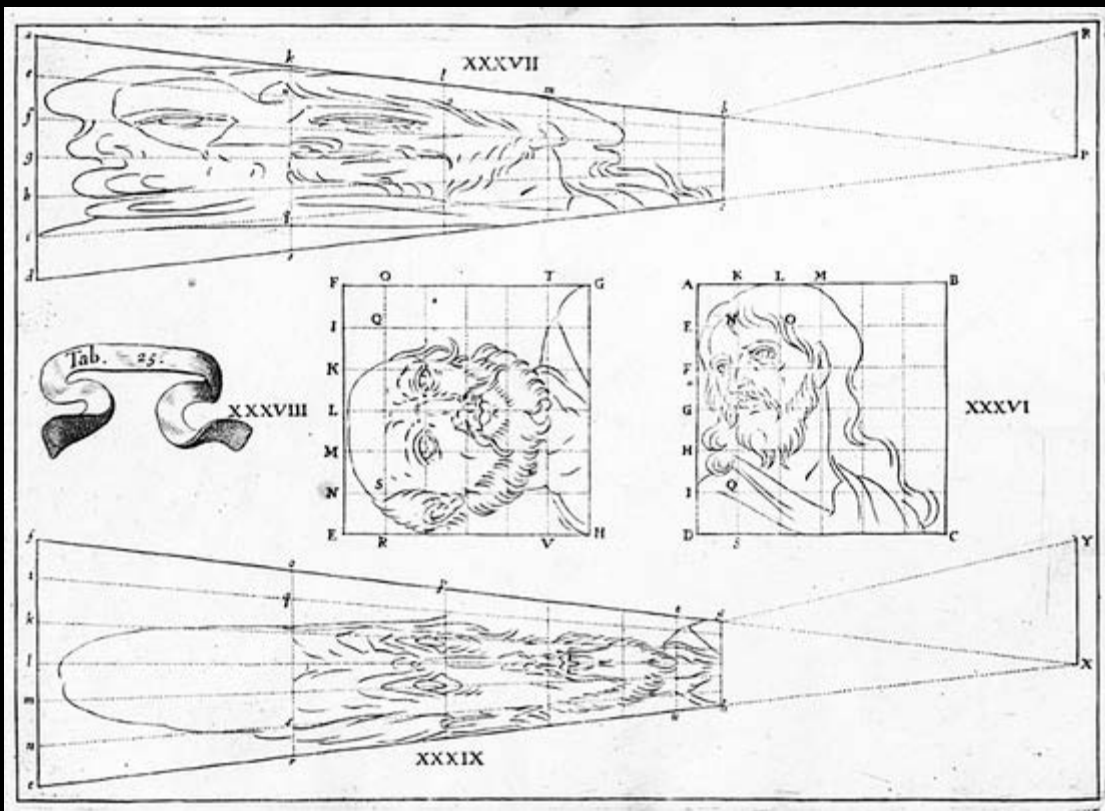


anamorphosis





Anamorphosis as a scientific curiosity, from F. Gallibiena's *Architettura Civile*.





Church of St. Ignatius of Loyola
Rome, Italy
1650





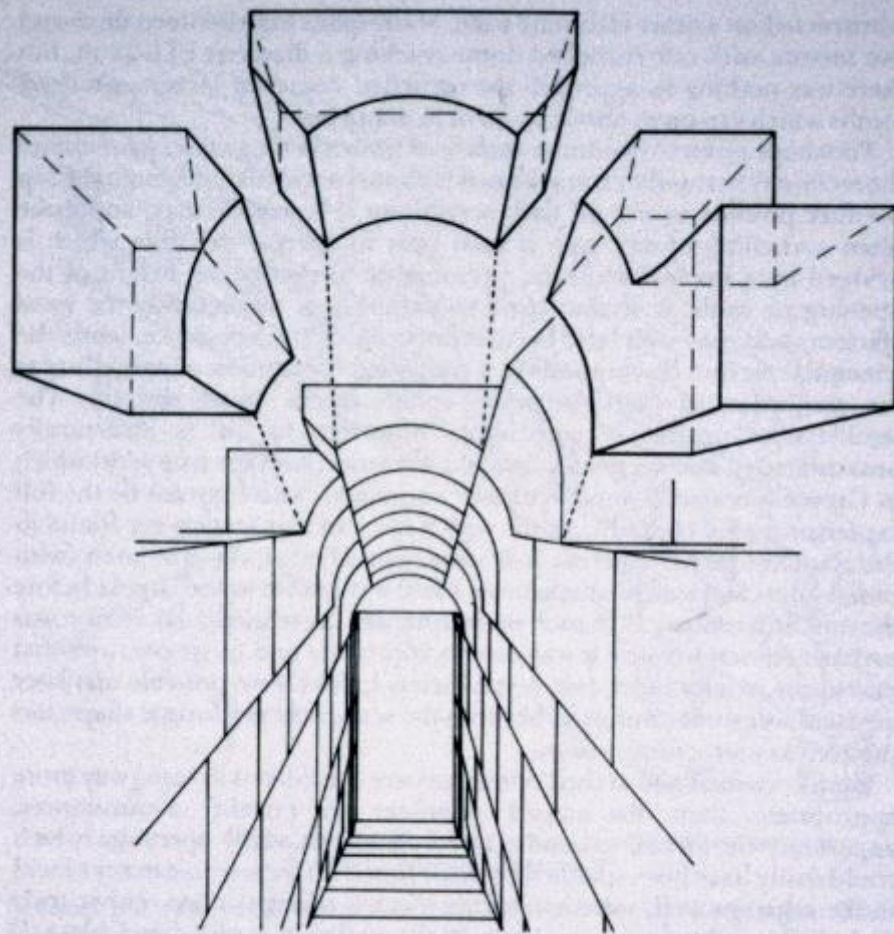


Château de Chenonceaux
Chenonceaux, France
Philibert de l'Orme
1559









68 Temple of Apollo at Didyma (c. 300 B.C. and later): sloping barrel vault above ramp to altar court; perspective view, partly exploded to show shape of vaulting blocks





Palace of Versailles
France
Philibert Le Roy
1631





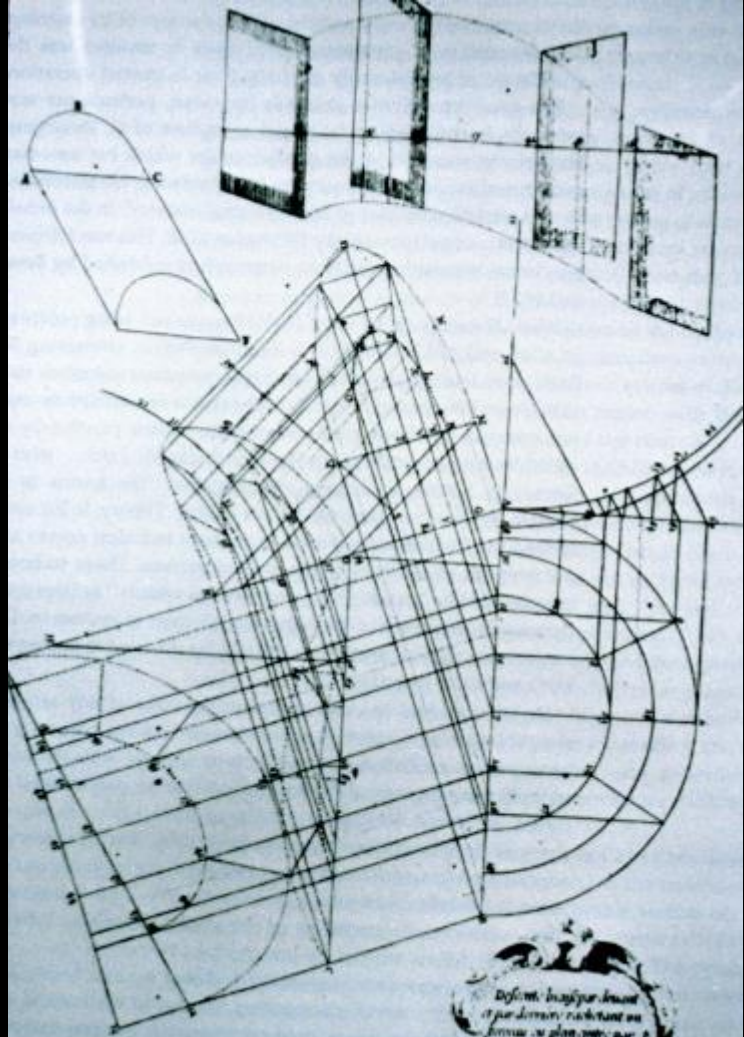




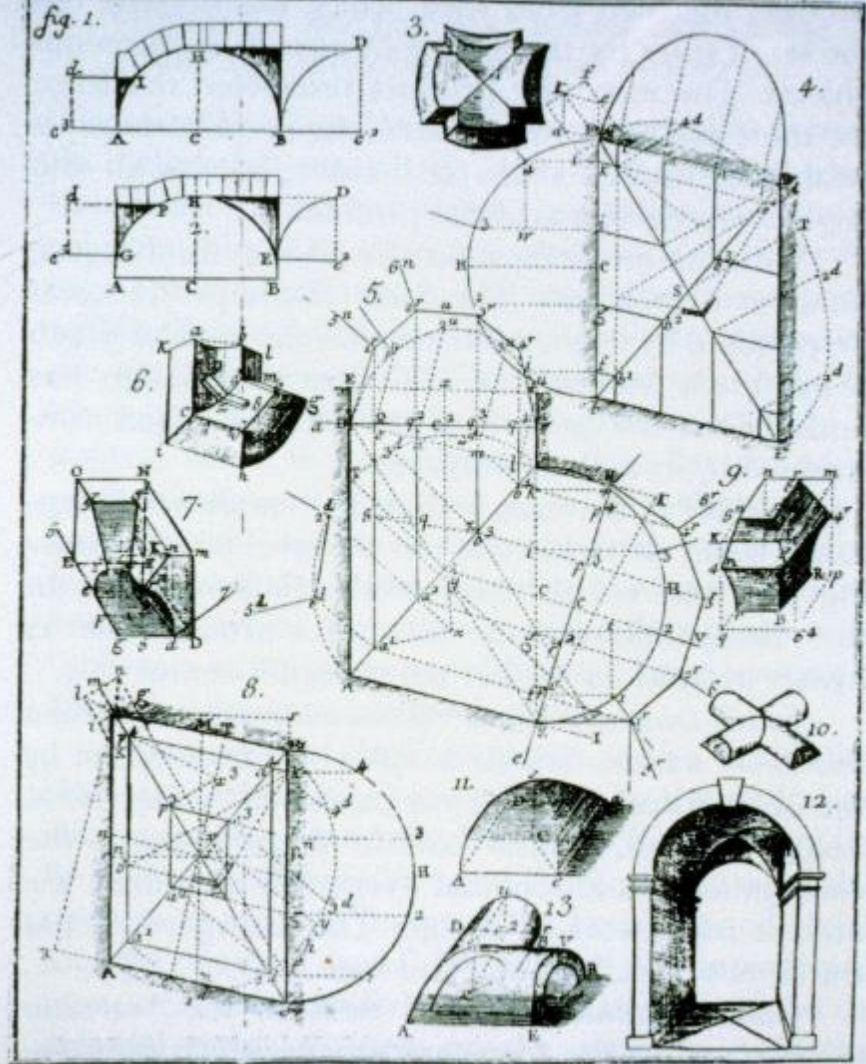




Stereometry
deals with the
measurements of volumes
of various solid figures



Definit. Insuper domus
 et per domum cadunt in
 domum. si plan. int. per
 plan. int. per.



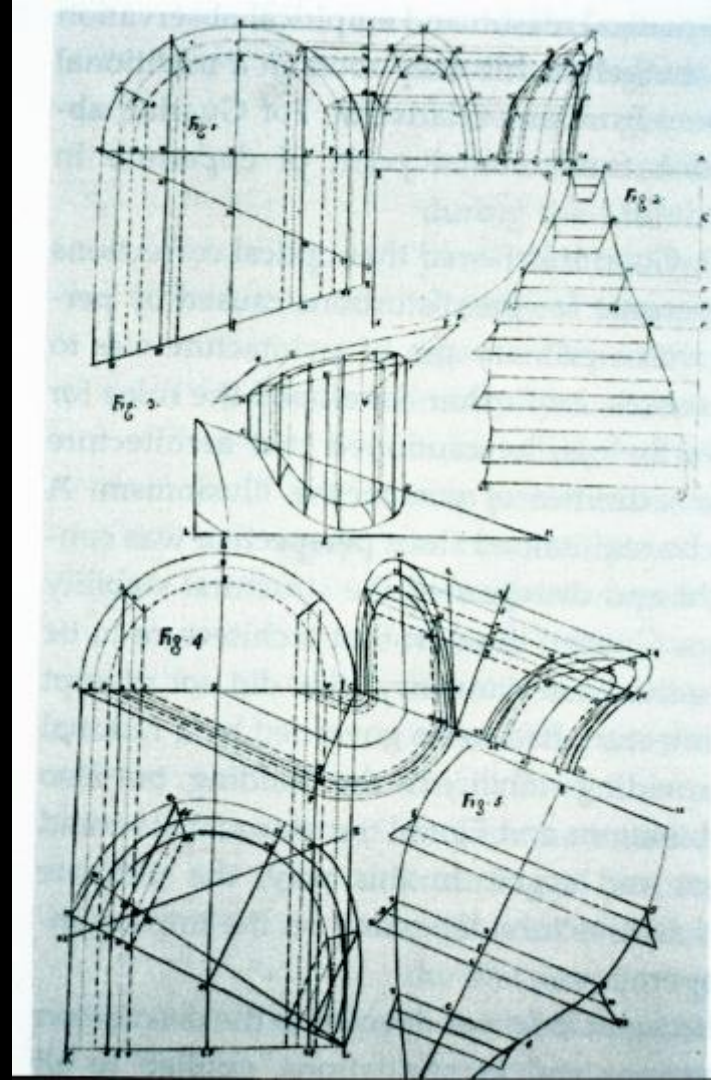
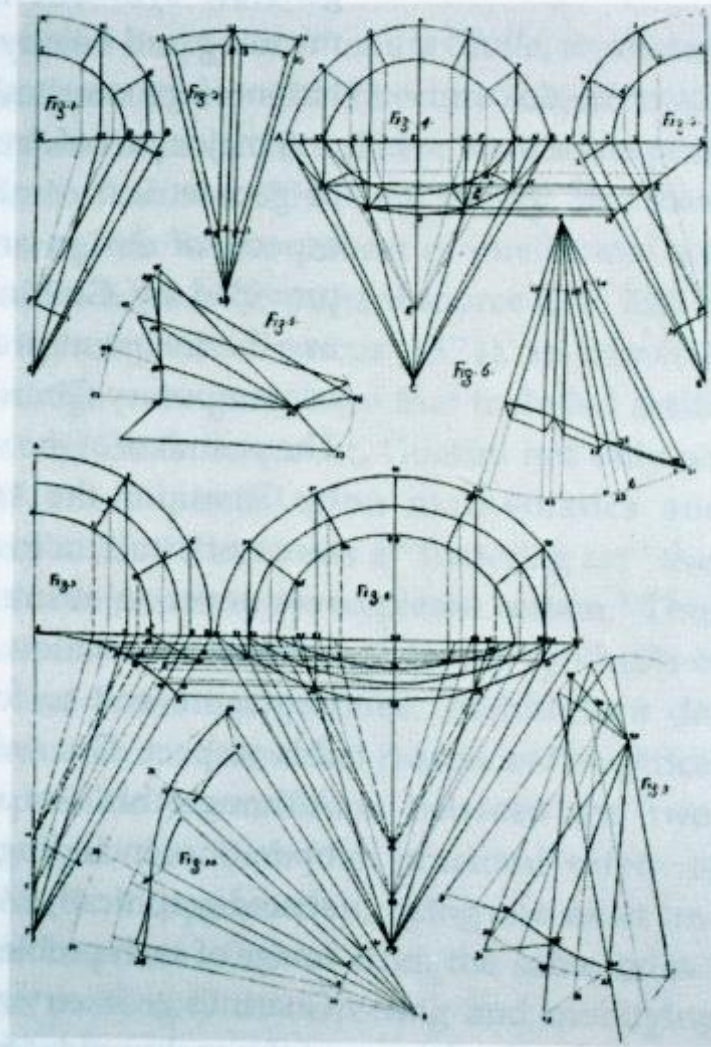
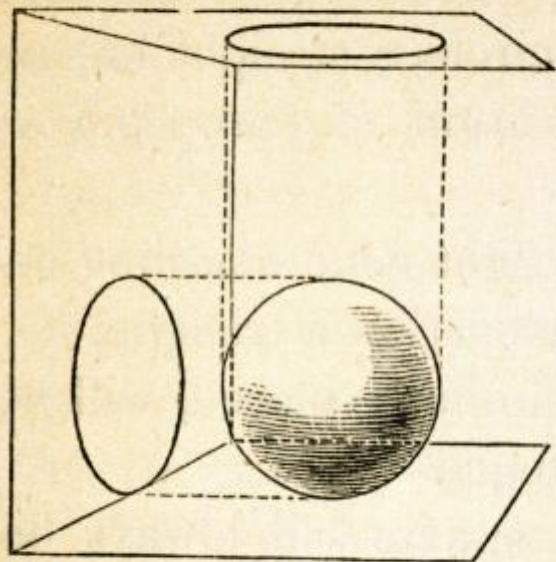


Fig. 34.



ing
line
bor
per
a ci
H
pas
the
tria

Every plane section of a
acute angle, greater than th
will be an ellipse, or a segm

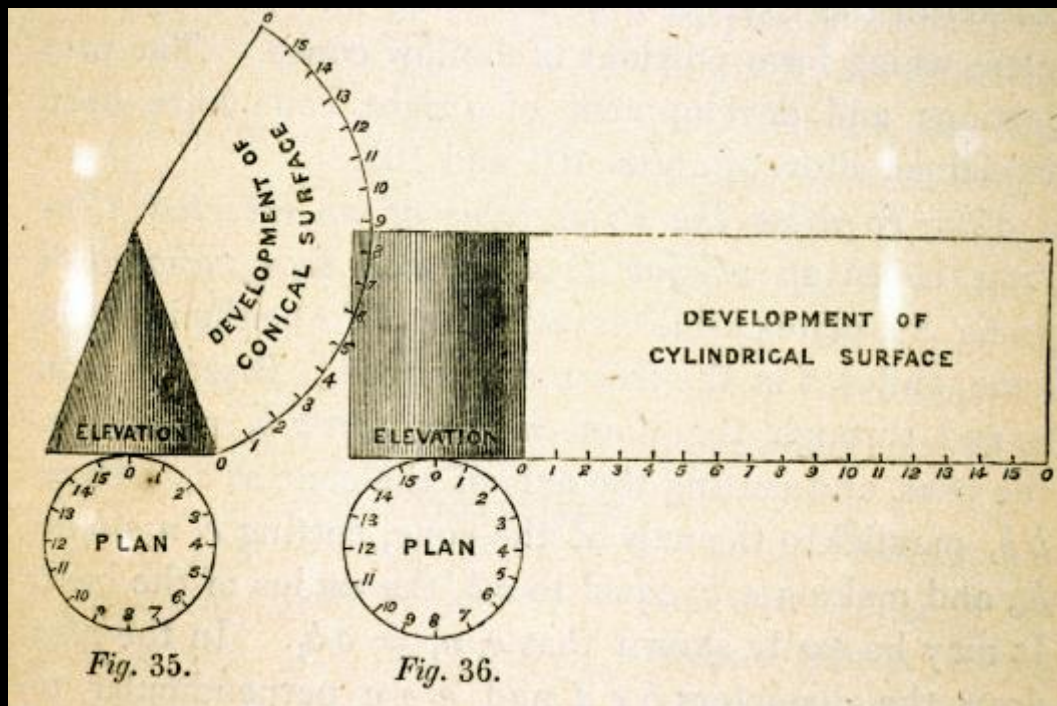


Fig. 35.

Fig. 36.

Perspective view.

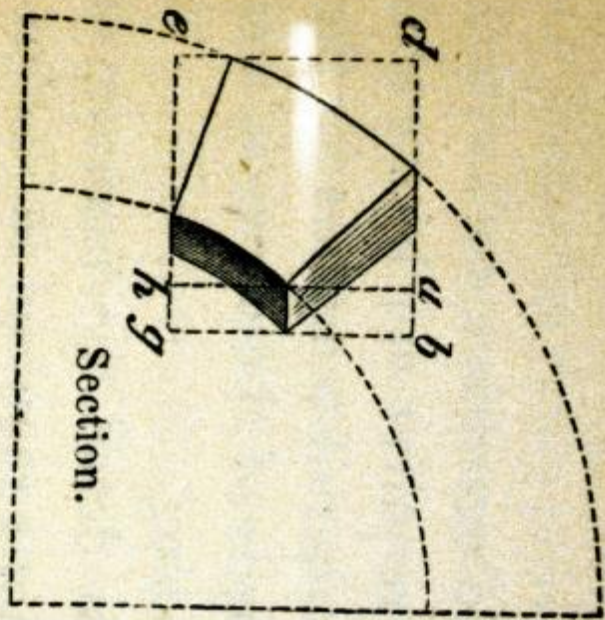
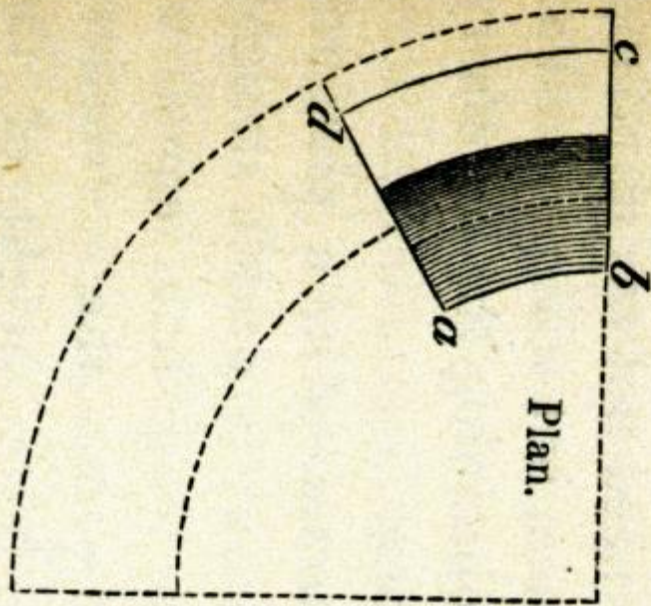
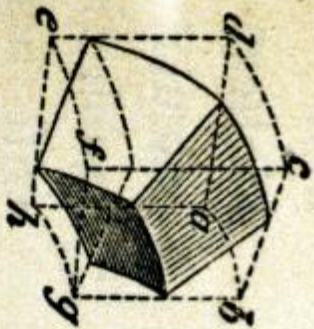
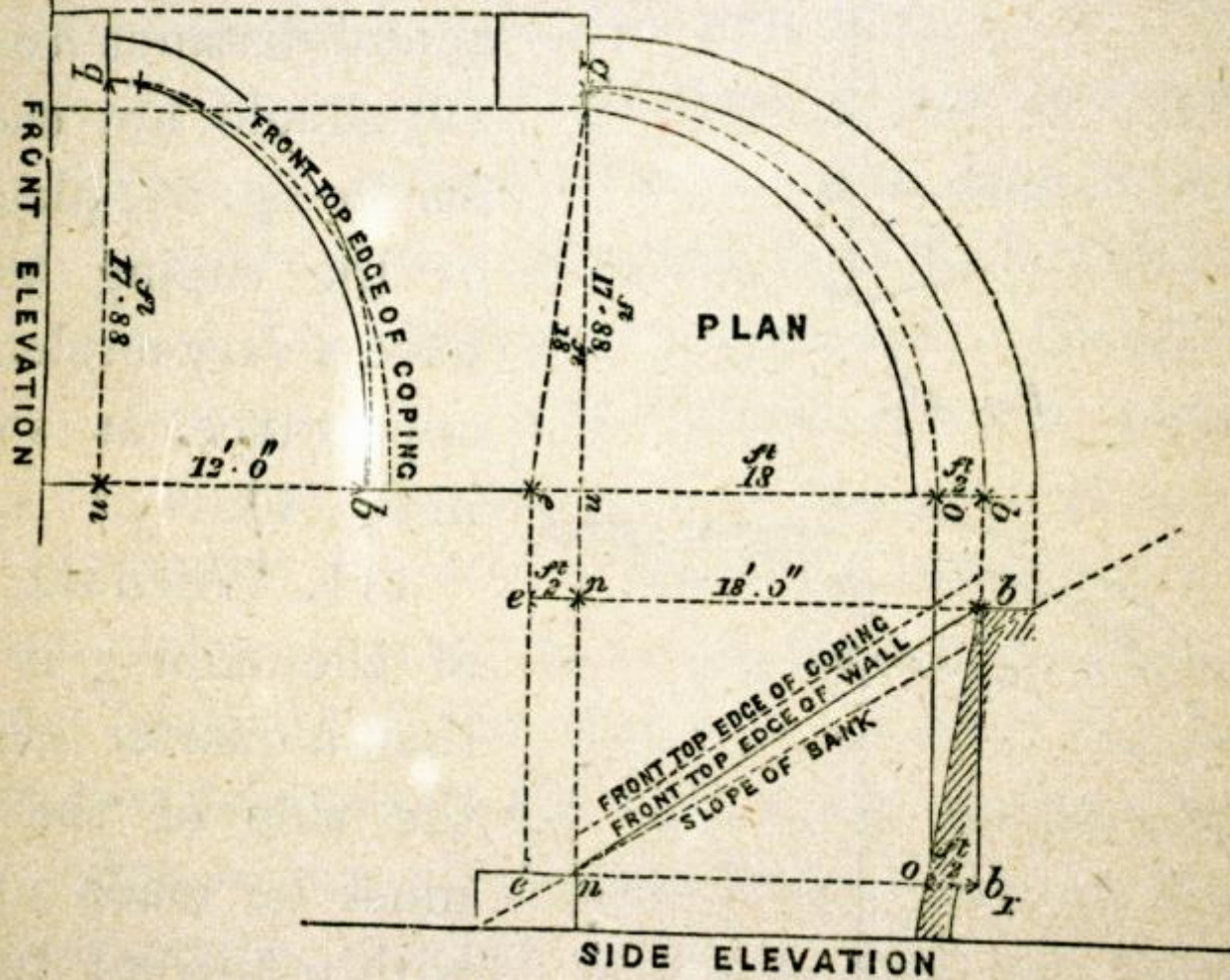


Fig. 63.



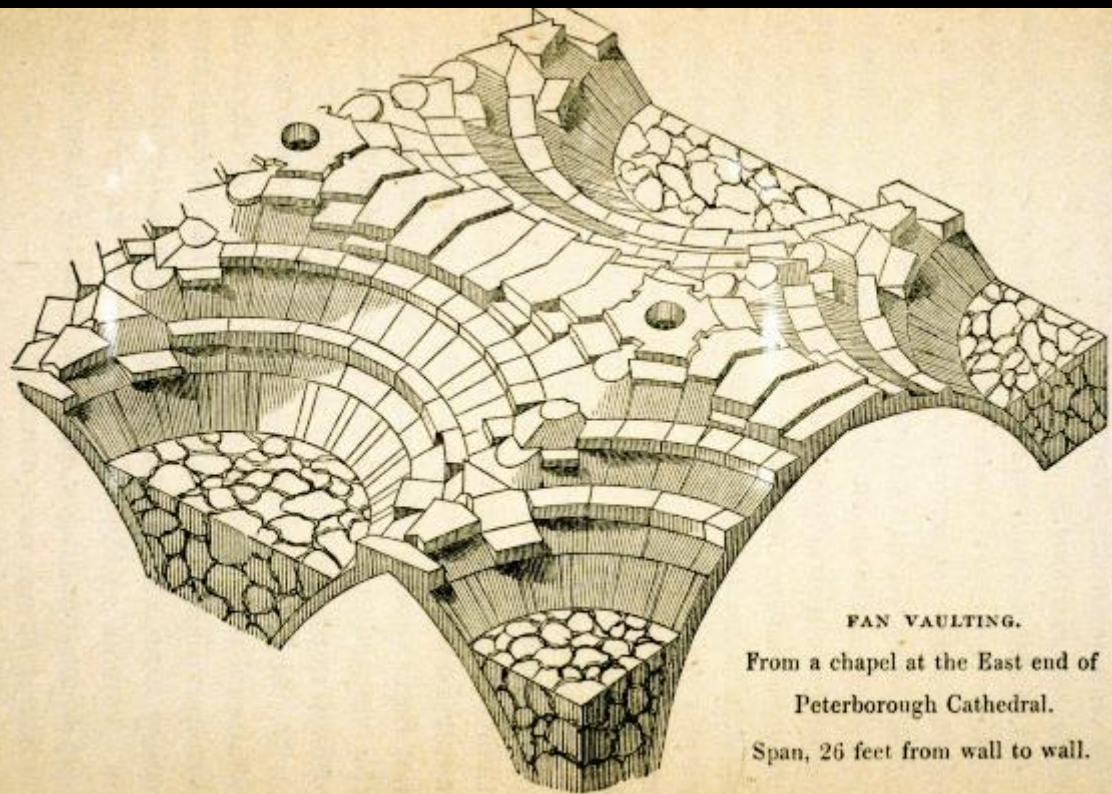
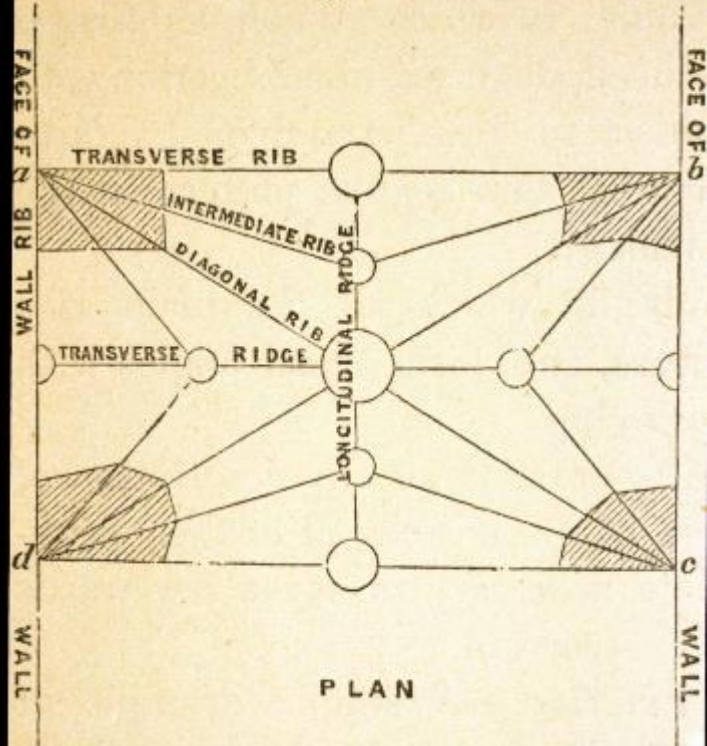


Fig. 7.*



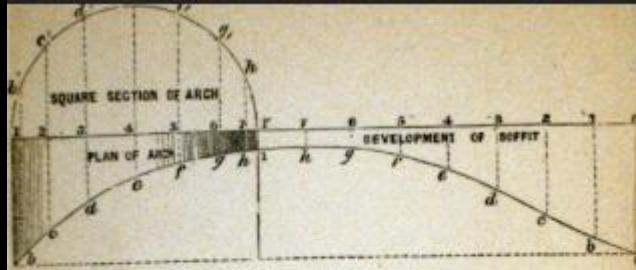


FIG. 44.

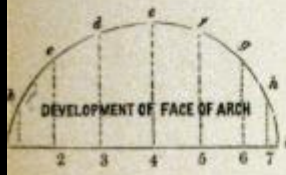
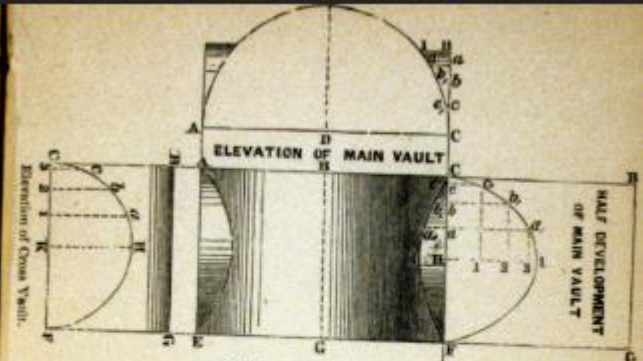
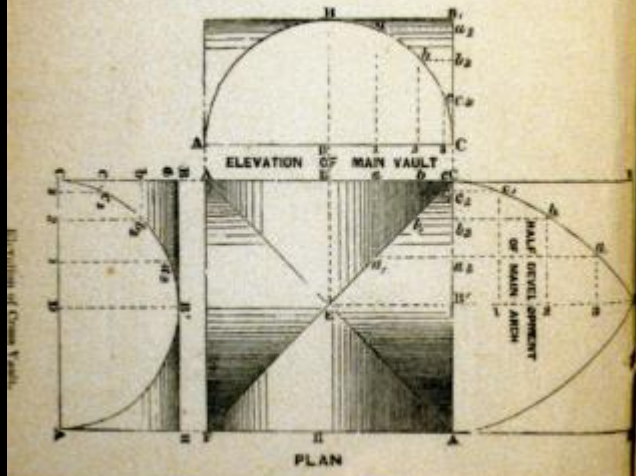


FIG. 45.



PLAN
FIG. 46

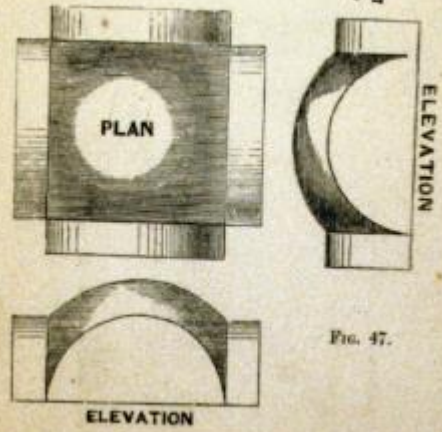


FIG. 47.

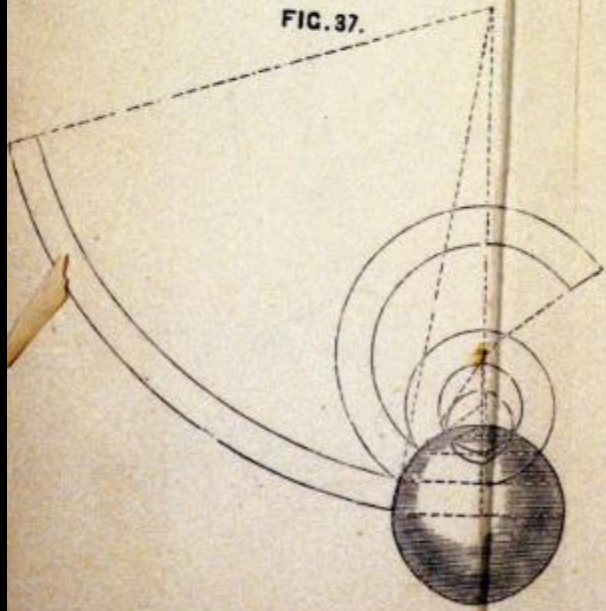


FIG. 37.

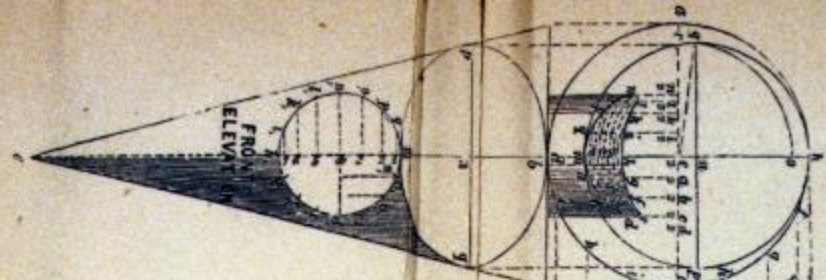
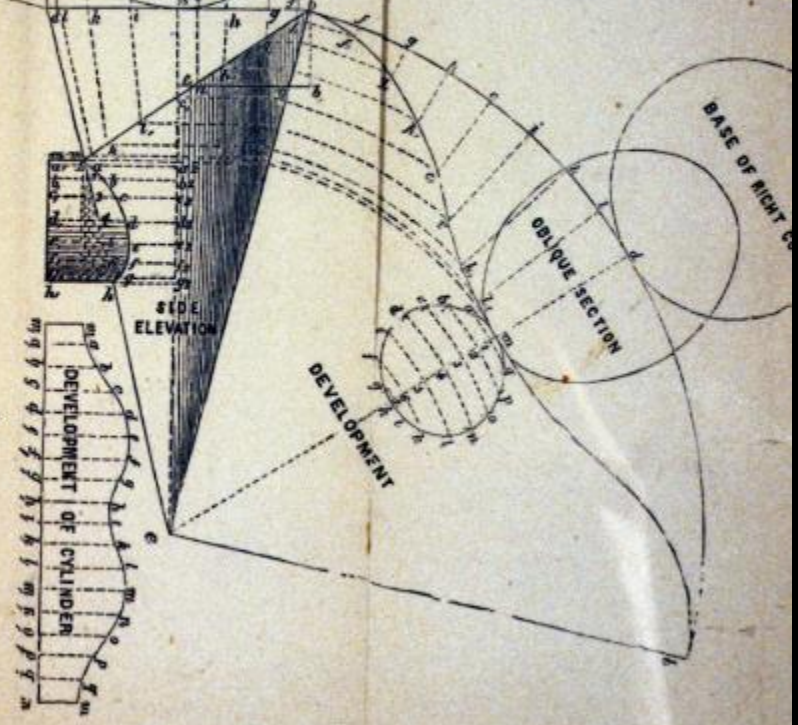


FIG. 38.



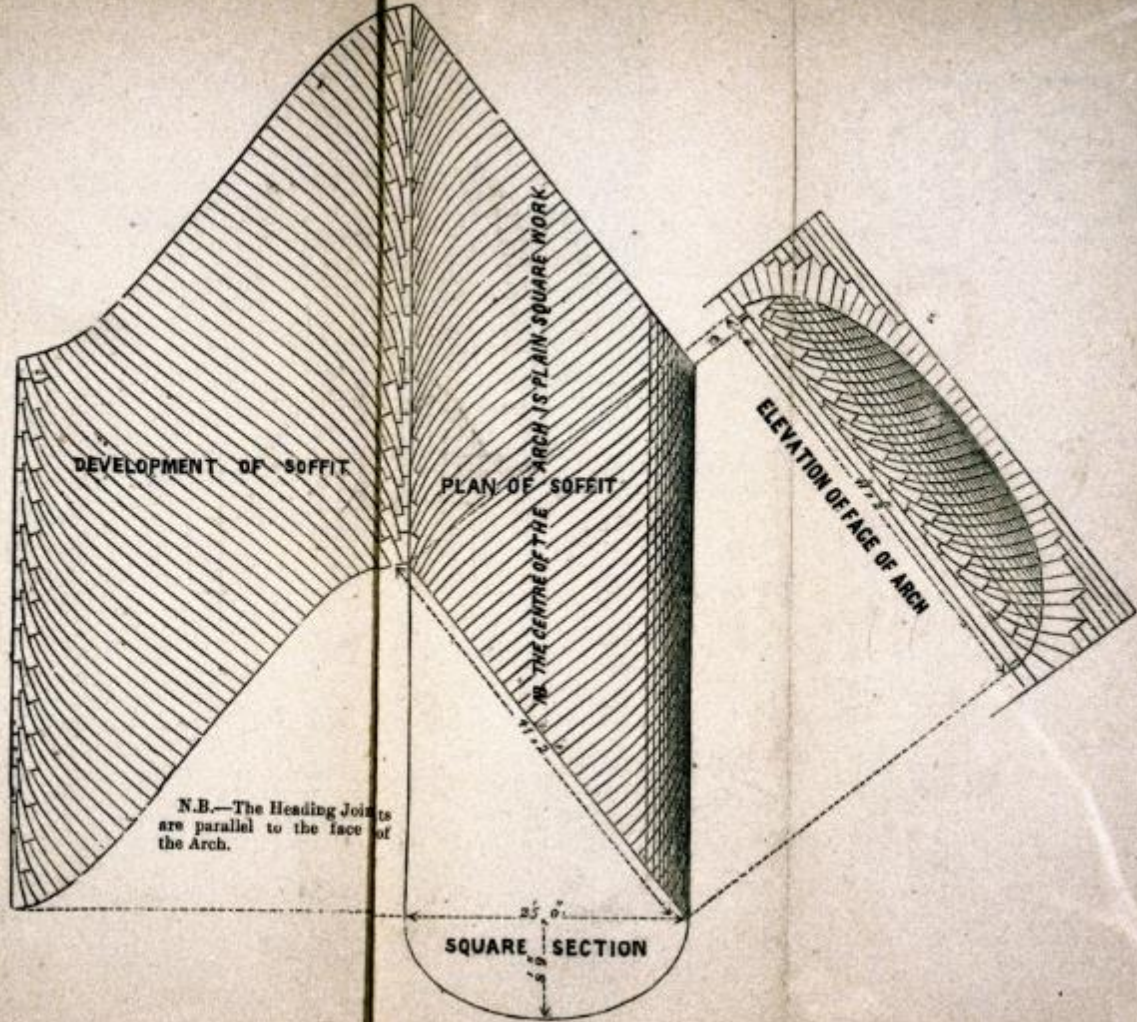
DEVELOPMENT OF CYLINDER

SIDE ELEVATION

DEVELOPMENT

OBLIQUE SECTION

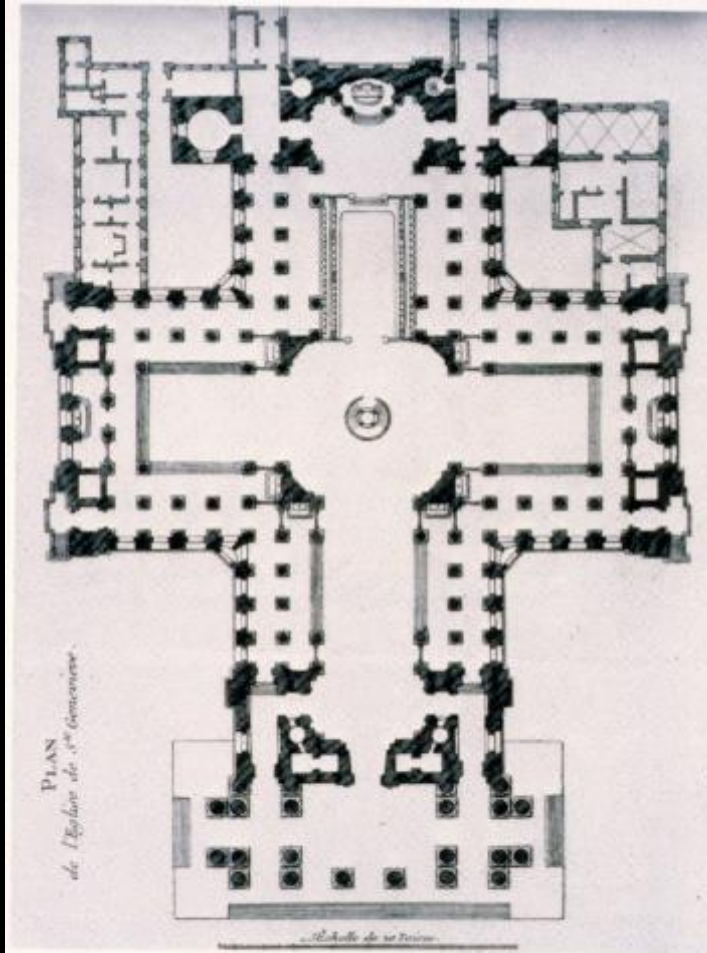
BASE OF RIGHT C...





Church of Ste. Genevieve
(Pantheon)
Paris, France
Jacques-Germain Soufflot
Jean-Baptiste Rondelet
1789





89 The church of Ste-Geneviève, Paris, Soufflot's revised plan (engraving from Piganiol de la Force, 1765). The plan shows the extensions to the nave and choir that Soufflot had introduced about 1758



AUX GRANDS HOMMES LA PATRIE RECONNAISSANTE













1. How do I make the dome LOOK taller?
2. How do we protect the dome from the weather?









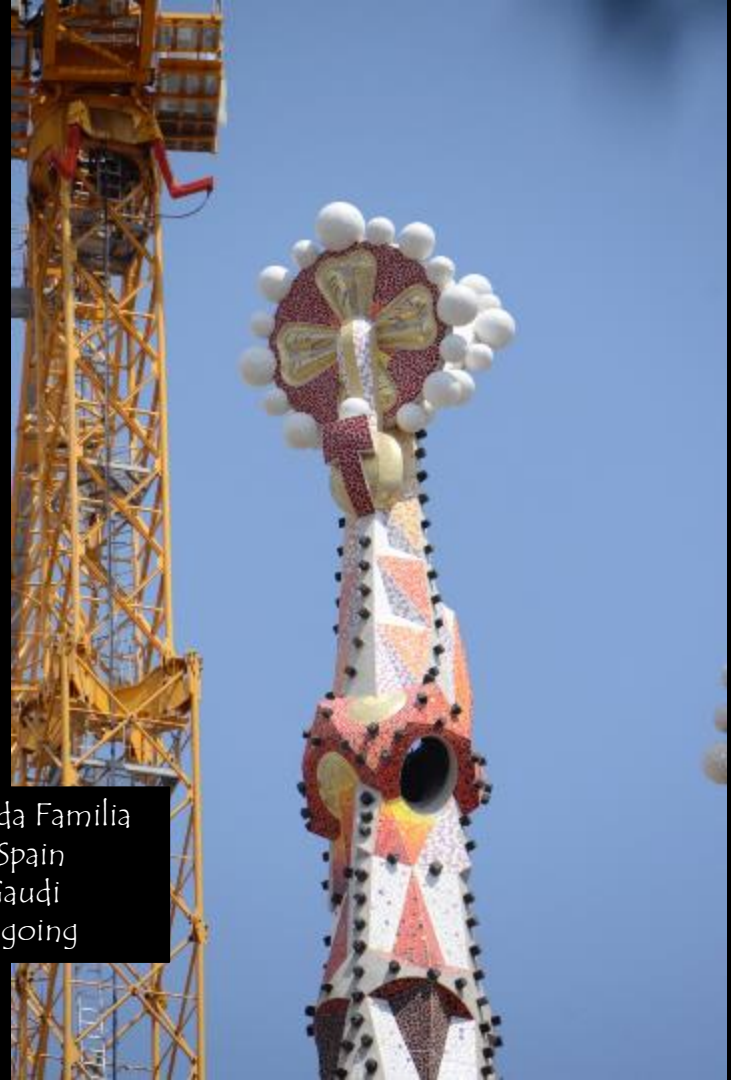








Church of Sagrada Família
Barcelona, Spain
Antonio Gaudí
1883 and ongoing

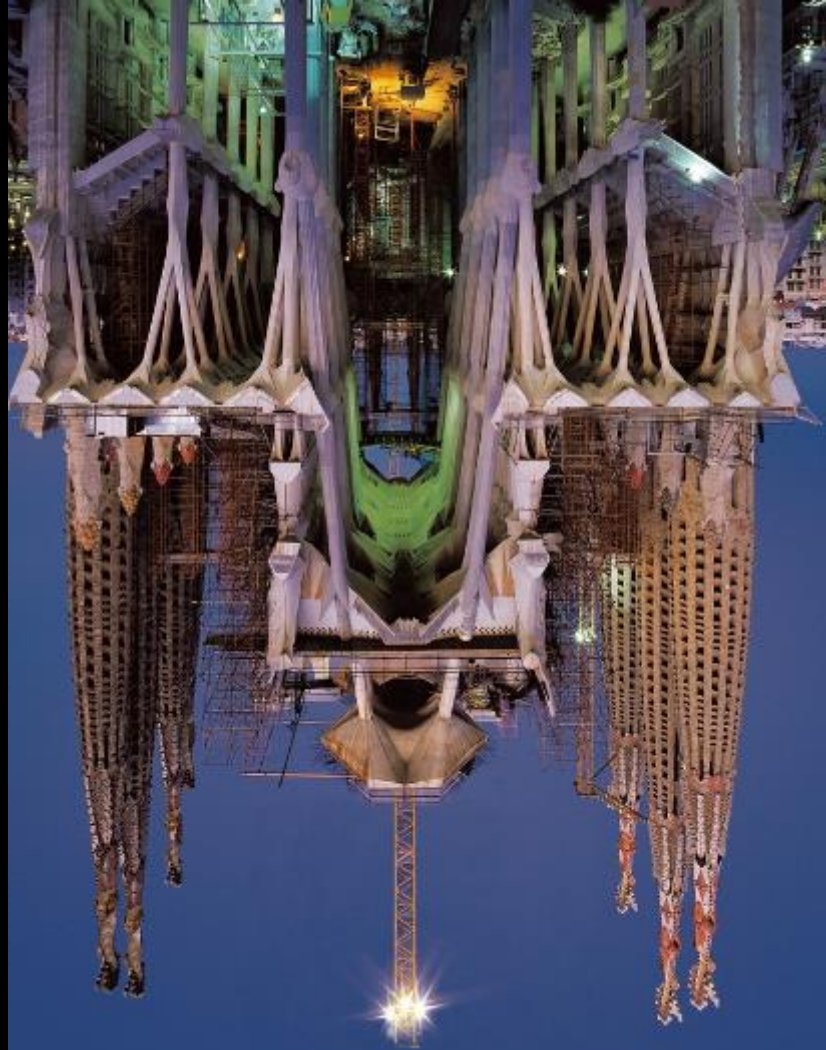
















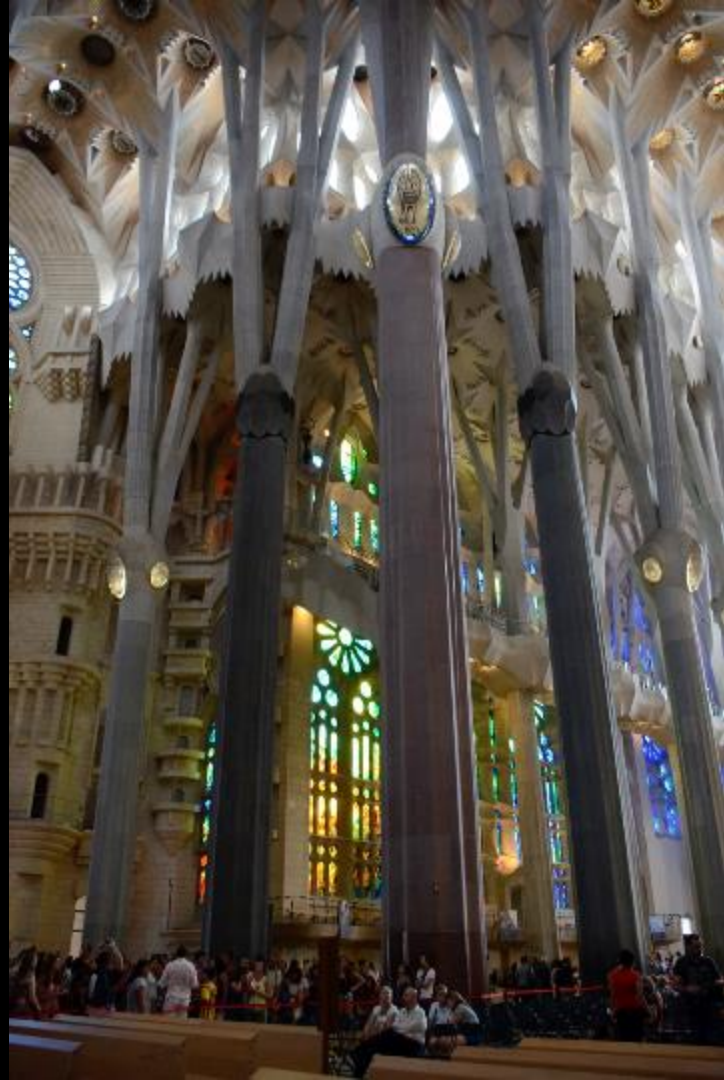


























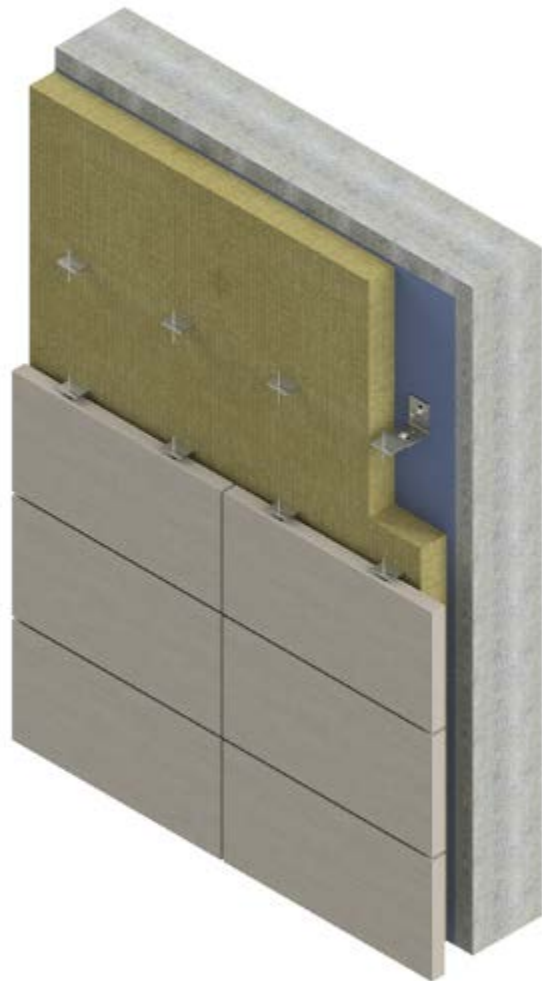
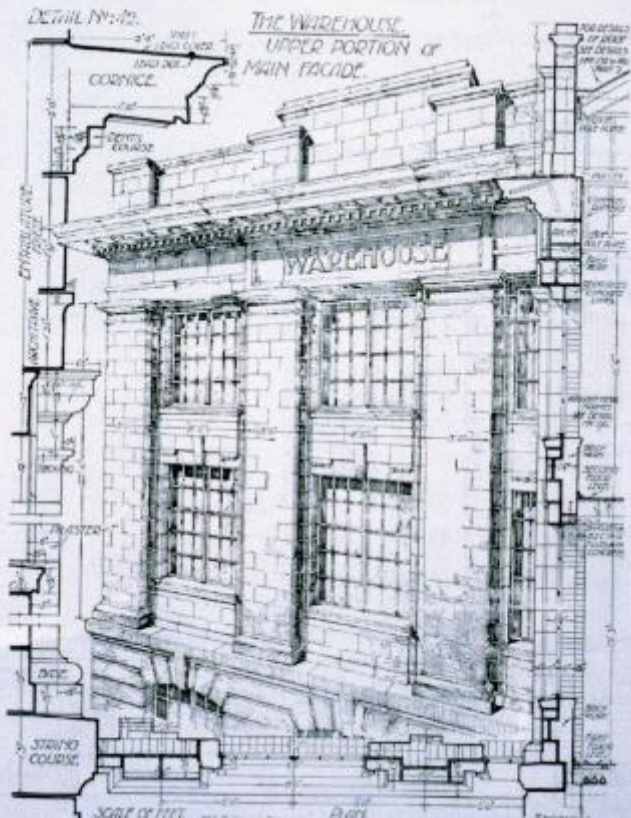


modern stone

predominantly VENEER applications

Stonework drawing

An illustration taken from the AJ of 24 January 1922 where Frederick Chatterton points out the merits of 'Architectural building construction' by Messrs W. Jaggard and F. E. Drury. In Chatterton's words, the illustration combines authentic practical data with well designed examples of their application.







Embassy of Canada
Washington, DC, USA
Arthur Erickson
1989













Eglise Ste. Trinite
Ugo Brunoni Architect
Geneve, Switzerland
1999



